Asset DB

Auditor

510R.

BREAK

5708

Manuale per l'utente

© NewField IT Ltd. 2015

Ö



Indice generale

1	PER INIZ	IARE	1
	1.1	Creazione di un nuovo progetto	1
	1.2	Importazione di un progetto esistente	1
	1.3	Apertura di un progetto esistente	2
2			2
2	FANORA		
3	STRUTT	URA DI PROGETTO	3
	3.1	Creazione di una struttura di progetto	3
	3.2	Ricerca all'interno della struttura di progetto	4
	3.3	Formato richiesto per le planimetrie	6
	3.4	Modifiche alle planimetrie in Asset DB	
4	IMPOST	AZIONE DELLA SCALA DELLE PLANIMETRIE	7
5	MADDAT		0
5	5 1	Tracciatura di zone reparto	10
	0.1		
6	VISUALIZ	ZZAZIONE TABELLA BENI	12
	6.1	Filtraggio colonne	12
	6.2	Strumenti tabella	13
7	TRACCIA		14
	7.1	Posizionamento delle icone dalla scheda Icone	14
	7.2	Annullamento tracciamento beni	15
	7.3	Tracciamento di icone dalla visualizzazione Tabella beni	15
	7.4	Icone adattive	16
	7.5 7.6	l Ipi di beni	17
	7.0		10
	7.8	Scanner per codici a barre	20
	7.9	Fotocamere digitali	20
	7.10	Raccolta delle anteprime	21
	7.11	Copia e incolla	22
	7.12	Navigazione generale per le operazioni di controllo	22
8	VISUALIZ	ZZAZIONE DI INFORMAZIONI SUI BENI	23
•	8.1	Visualizzazione della pagina Web di un dispositivo	23
	8.2	Ricerca	24
	8.3	Statistiche	24
	8.4	Filtra	25
9	ULTERIC		26
	9.1	Modifica del tipo di dispositivo	26
	9.2	Riposizionamento dei beni	26
	9.3	Selezione multipla	26
			~~
10	NOTESU		21

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB

11 STRUME	ENTO DI MISURAZIONE	28
12 PREPAR	AZIONE DI UN PROGETTO PER L'ESPORTAZIONE E LA CONDIVIS	SIONE 29
12.1	Aggiunta di profili alla planimetria	29
12.2	Regolazione del formato immagine della planimetria prima dell'esporta	zione30
12.3	Regolazione delle impostazioni globali in Asset DB	
	····g······	
13 ETICHE	TTE ICONA	31
13.1	Visualizzazione e configurazione di etichette	31
13.2	Personalizzazione delle etichette	32
13.3	Posizionamento automatico delle etichette	33
14 CHIAVI	DELLA PLANIMETRIA	34
15 IMPORT	AZIONE ED ESPORTAZIONE DEI DATI	34
15.1	Esportazione dei dati	34
15.2	Importazione dei dati	36
15.2.1	Importazione di dati esterni	36
15.2.2	Uso di dati esterni prima della mappatura	42
15.2.3	Formato data durante l'importazione di dati esterni	43
15.2.4	Importazione dei dati di Asset DB	45
15.3	Formato dati CSV	46
15.4	Ricerca di dati esterni	47
		40
17 PERSON	VALIZZAZIONE DELLE ICONE	50
17.1	Personalizzazioni icone	
17.1.1	lcone	
17.1.2	Proprietà delle icone	
17.1.3	Regole colore	
17.1.4	Campi	55
17.1.5	Convalide	56
17.1.6	Visibilità	57
17.2	Personalizzazioni campi	58
40 100007		
18 IMPORT	AZIONE ED ESPORTAZIONE DI BACKUP	60
19 ORGAN	IZZAZIONE DEI PROGETTI	61
20 ASSET I		62
20.1	Connessione a Asset DB Cloud	63
20.2	Sincronizzazione dei progetti	64
21 DISATTI	VAZIONE DELLA LICENZA DI ASSET DB	65

1 Per iniziare

Asset DB

È possibile iniziare a utilizzare Asset DB per la prima volta in tre modi diversi.

1.1 Creazione di un nuovo progetto

Per creare un nuovo progetto dal nulla, selezionare File > Nuovo > Progetto¹.

1.2 Importazione di un progetto esistente

Se si dispone già di un file di progetto Asset DB o un file di progetto .xml salvato in una cartella del PC, fare clic su File > Importa > Progetto², quindi selezionare il file. I file di progetto Asset DB hanno l'estensione ".atd", mentre i file di progetto xml hanno l'estensione ".zip".



Figura 1. Importazione di un progetto

Nota: l'opzione Importa progetto va usata solo per caricare nuovi file di progetto o file di backup di progetto e non ogni volta che si usa l'applicazione. Per l'utilizzo quotidiano di un progetto esistente, utilizzare l'opzione Apri progetto.

¹ La funzionalità di creazione di un nuovo progetto non è disponibile con tutti i tipi di licenza

² La funzionalità di importazione di file .atd non è disponibile con tutti i tipi di licenza

1.3 Apertura di un progetto esistente

Selezionare File > Apri oppure fare clic sul pulsante Apri progetto in alto a sinistra per aprire una finestra popup contenente l'elenco dei progetti disponibili. Selezionare il progetto dall'elenco e fare clic su OK per aprirlo.

••• Apri			×
Apri Seleziona elementi da aprire			٢
📀 Progetti	Q,		
Nome		<u>_1</u>	Ultimo utilizzo
ABC ltd			25-lug-2013
ABC_2011			26-lug-2013
Nuovo progetto			
Nuovo progetto (1)			
Nuovo progetto (2)			
Nuovo progetto (3)			
Nuovo progetto (4)			
Nuovo progetto (5)			
progetto1			
USERDATE DEMO			24-lug-2013

Figura 2. Apertura di un progetto

È possibile ordinare le colonne "Nome" e "Ultimo utilizzo" facendo clic sulla relativa intestazione. È anche possibile cercare un progetto utilizzando la barra di ricerca in alto a destra.

Se a un progetto è collegata un'analisi TCO, un'analisi di impatto ambientale o una soluzione, è possibile selezionarla insieme al progetto per aprirli contemporaneamente, se consentito dal livello di licenza. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale per l'utente di Analyst o Architect.



2 Panoramica dell'area di lavoro

Figura 3. Panoramica dell'area di lavoro

3 Struttura di progetto

3.1 Creazione di una struttura di progetto

La console in alto a destra nell'area di lavoro del piano viene utilizzata per realizzare la struttura logica dell'organizzazione, come illustrato in Figura 3. Un'organizzazione viene rappresentata sotto forma di una struttura di oggetti costituta da (in ordine gerarchico) progetto, sito, edificio e piano. Per aggiungere un nuovo oggetto, selezionare l'oggetto principale nella struttura, quindi fare clic sul pulsante appropriato che si trova nella barra degli strumenti sopra la struttura. Ad esempio, per aggiungere un nuovo edificio a un sito, fare clic sul sito al quale si desidera aggiungere un edificio, quindi fare clic sul pulsante "Aggiungi edificio" nella barra degli strumenti, vedere Figura 4.

La barra degli strumenti nella parte superiore della Console organizzazione dispone di diverse funzioni. Oltre ad aggiungere siti, edifici e piani, è anche possibile allegare planimetrie, spostare oggetti verso l'alto, verso il basso e ordinare oggetti in ordine crescente e decrescente.



Figura 4. Azioni struttura organizzativa di un progetto

All'interno della struttura di progetto, è possibile visualizzare l'organizzazione gerarchica dei piani all'interno di un edificio, degli edifici all'interno di un sito e dei siti all'interno di un progetto. Se si sceglie di inserire un oggetto secondario all'interno di un oggetto principale, questo oggetto verrà visualizzato direttamente sotto l'oggetto selezionato e non nella parte inferiore dell'elenco. Questo si verifica se si inserisce un sito, un edificio o un piano (vedere Figura 5).



Figura 5. Inserimento oggetti secondari

Per ordinare gli oggetti, utilizzare le frecce verdi per spostare gli oggetti verso l'alto o verso il basso. Per ordinare all'interno di un oggetto principale, è possibile utilizzare le icone triangolari blu per ordinare oggetti figlio in ordine alfabetico (ad esempio, per ordinare all'interno di edifici o edifici all'interno di siti e così via).

3.2 Ricerca all'interno della struttura di progetto

È possibile eseguire la ricerca di oggetti all'interno della Console organizzazione tramite la barra di ricerca che si trova nella parte inferiore della console (vedere Figura 6). Per impostazione predefinita, la ricerca viene eseguita sul nome oggetto, ma è possibile scegliere di includere altri campi di dati nella ricerca facendo clic sul pulsante di ricerca a sinistra del campo di ricerca, selezionando il livello per il quale includere più campi di dati e selezionando i campi da includere nella seguente finestra di popup (vedere Figura 7).

Nota: la ricerca funziona come un filtro e nasconde oggetti dalla visualizzazione. Per visualizzare tutti i siti, gli edifici e i piani nuovamente, è necessario cancellare la barra di ricerca utilizzando l'icona a forma di croce grigia a destra del campo di ricerca (Figura 6).





Figura 6. Ricerca

🚥 Seleziona Sito campi per la ricerca	×
(Tutto)	
V Nome sito	
🗌 Indirizzo sito	
🗌 Città	
🗌 Stato	
✓ Paese	
🗌 Data sondaggio	
🗌 Consegna centrale	
Commento	
	OK Annulla

Figura 7. Seleziona campi Sito da includere nella ricerca

Dopo aver aggiunto un nuovo oggetto alla struttura, i relativi dettagli possono essere modificati nella console che si trova in alto a sinistra nella schermata.

Dettagli piano								
Nome piano	Pianterreno							
Costo per unità quadrata	70							
Unità	Metri	•						
Numeri dipendenti	16							
Aree protette								
Commento								
	Aggiorna	Annulla						

Figura 8. Dettagli piano

A livello di piano, è possibile allegare immagini digitali delle planimetrie selezionando l'icona della "graffetta" (vedere Figura 4). Nel caso un piano o un altro livello venga aggiunto nella posizione errata della struttura dell'organizzazione, è possibile riposizionarlo più in alto o più in basso nell'elenco mediante i pulsanti freccia oppure cancellarlo completamente mediante il pulsante Cancella (anche in Figura 4).

3.3 Formato richiesto per le planimetrie

Asset DB richiede che le planimetrie acquisite siano in formato A3, con una risoluzione di 300 dpi e una profondità colore massima di 8 bit. Le dimensioni della planimetria non devono superare 2400 x 1700 pixel. Queste impostazioni sono ottimizzate per la velocità di navigazione e sono essenziali per la corretta aggiunta di planimetrie. Non è possibile aggiungere immagini di planimetrie che superano le dimensioni massime.

I formati file supportati sono:

- PNG (formato preferenziale per immagini generate da computer)
- JPEG (formato preferenziale per immagini digitalizzate)
- TIFF

Il formato ottimale è un file PNG generato mediante computer di dimensioni inferiori a 2 MB per piano. Se le dimensioni della planimetria sono superiori a quelle consigliate, l'immagine viene ridimensionata automaticamente da Asset DB su una dimensione massima consigliata. È essenziale che la planimetria soddisfi i criteri di dimensione descritti in precedenza affinché venga correttamente aggiunta al progetto.

Se si aggiunge una planimetria a un piano che dispone già di beni tracciati (vedere Sezione 7), è possibile che i beni non vengano correttamente allineati con la nuova planimetria o che il tracciamento venga annullato se non rientrano nei limiti della nuova planimetria. Se questo si verifica, verrà visualizzata un'avvertenza tramite la finestra popup nella Figura 9.



Figura 9. Allega avvertenza planimetria

3.4 Modifiche alle planimetrie in Asset DB

Dopo aver selezionato una planimetria da importare, viene visualizzata una finestra popup con le opzioni per la regolazione della planimetria.

📓 Allega planimetria	×
Allega planimetria Planimetrie più piccole in scala di grigi offrono prestazioni migliori e sino Ridimensionare la planimetria alla dimensione minima richiesta	ronizzazione più veloce.
Opzioni Ridimensiona immagine (%) 1 20 30 40 50 60 70 80 90 100 Converti in scala di grigi Rotate left 90°	Anteprima
	OK Annulla

Figura 10. Schermata Allega planimetria

In questa schermata sono disponibili le opzioni per ridurre le dimensioni immagine, convertire la planimetria in scala di grigi o ruotarla. Si consiglia di apportare queste modifiche prima di disegnare eventuali icone sul piano, poiché queste non vengono ruotate o ridimensionate con la planimetria.

4 Impostazione della scala delle planimetrie

Per misurare le distanze, disegnare la planimetria in scala e impostare la scala utilizzando lo strumento Scala piano. Per impostare la scala della planimetria, è necessario conoscere la lunghezza in metri (o in piedi) di una particolare sezione della planimetria. In genere, si tratta della lunghezza di una parete, di una partizione o della larghezza di una porta.

Per impostare la scala della planimetria, selezionare Progetto > Scala piano > Scala planimetria (CTRL+MAIUSC-S) oppure fare clic sul pulsante "Scala planimetria" nella parte inferiore della scheda Statistiche.

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB - ABC_2011		
<u>File</u> Modifica <u>V</u> isualizza	Progetto TCO Impatto ambienta	le (corrente) Soluzione Impatto ambientale (futuro) Opzioni
	Importa	,
Det		l
Nome piano F	💎 Aggiungi <u>s</u> ito	1
Costo per unità quadrata 7	Aggiungi edificio	
Unità F	Aggiungi piano	
Numeri dipendenti 1 Aree protette	Allega planimetria	
	🛧 Sposta s <u>u</u>	
Commento	Sposta giù	
	Canceļla Piano	
L	Sc <u>a</u> la piano	Scala planimetria Ctrl+Maiusc-S
	Aggiungi nota al piano	Ctrl+Maiusc-N
	<u>G</u> enera volumi	Ctrl-G
Icone Filtra Repar	Personalizza i <u>c</u> one	
	Ann <u>u</u> lla mappatura dati utente	

Figura 11. Selezione dello strumento scala

Una volta selezionato lo strumento, il cursore del mouse si trasformerà in una croce. Fare clic per posizionare il punto di partenza dell'oggetto in uso per ridimensionare la planimetria. Il cursore si trasforma in una linea con due frecce alle estremità. Trovare il punto finale e fare di nuovo clic per completare la freccia. Una volta tracciata la linea della scala, utilizzare la finestra popup per definire la lunghezza della linea in metri o piedi (vedere Figura 12).



Figura 12. Inserimento di una scala per la linea tracciata

Suggerimento: le aperture per porte standard misurano generalmente 0,9 metri (o 3 piedi) di larghezza.

Per verificare di avere impostato correttamente la scala, usare lo strumento di misurazione, come descritto alla Sezione 11.



La misurazione rimane sulla planimetria. È possibile attivare/disattivare la freccia di misurazione verde utilizzando Progetto > Scala piano > Mostra misurazione (CTRL+MAIUSC-M). Ciò consente di mostrare o nascondere la freccia e la misura immessa come illustrato nella Figura 12.



Figura 13. Visualizzazione della misurazione di scala

5 Mappatura reparti

Prima di posizionare qualsiasi bene sulla planimetria, è necessario definire i nomi dei reparti e tracciare i reparti sulla mappa. Definendo prima i reparti, l'elenco a discesa dei reparti nella finestra Dettagli bene (illustrato nella Sezione 7.1) viene compilato automaticamente, velocizzando la procedura di inserimento dei dati.

La scheda Reparti (vedere Figura 14) consente di definire i reparti. Fare clic sul pulsante Aggiungi, assegnare un nome al reparto e scegliere un colore. Se si decide di modificare il colore di un reparto, fare clic sul pulsante Modifica. Ripetere la procedura per tutti i reparti da definire. È possibile aggiungere altri reparti successivamente, in base alle necessità.

Suggerimento: per un migliore controllo del livello di evidenziazione di ogni reparto sulla planimetria, scegliere colori vivaci per i reparti.

Icone Filtra Reparti						
🖌 Mostra reparti						
Visibilità reparto						
0%	i 5	i0%	1	I	1	100%
Elenco reparti						
Direttore						
Finanza						
Gestore 1						
Gestore 2						
Segretari						
Tecnologie dell'informazione						
		Modifica	Car	ncella	Aggiu	ngi

Figura 14. Scheda Reparti



Se necessario, è possibile aggiungere più reparti contemporaneamente selezionando la casella di controllo Aggiungi più reparti nella finestra popup Aggiungi reparto. In questo modo, è possibile aggiungere un elenco di reparti, ognuno inserito in una riga separata (vedere Figura 15). Asset DB assegna casualmente un colore a ciascuna delle voci inserite. Se il colore non è quello desiderato, è possibile modificarlo successivamente selezionando il reparto dall'elenco e facendo clic su Modifica.

•••• Aggiungi reparto	×
🗹 Aggiungi più reparti	
Inserire un reparto per riga	
Admin	
Finance	
HR	
OK Annulla	

Figura 15. Aggiunta di più reparti

5.1 Tracciatura di zone reparto

Nella scheda Reparto, selezionare un reparto dall'elenco creato in precedenza e fare clic sul pulsante Disegna. Il cursore del mouse si trasforma in una croce con quattro frecce. Per disegnare un reparto rettangolare sulla planimetria, fare clic in un angolo e trascinarlo verso l'angolo opposto del reparto.

I quattro angoli vengono visualizzati come nodi neri, ognuno dei quali può essere spostato in modo da riprodurre l'esatta forma del reparto che si sta mappando.

È inoltre possibile aggiungere nuovi nodi in base alle necessità, facendo clic su uno dei bordi del reparto e trascinando, come illustrato in Figura 16.

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB



Figura 16. Tracciatura reparti

In alternativa, per disegnare un reparto, è possibile fare clic sulla planimetria per posizionare dei punti negli angoli della zona occupata dal reparto. Per completare la mappatura, posizionare il mouse sopra il primo punto fino a quando non presenterà un contorno giallo, quindi fare di nuovo clic sul punto. Una volta tracciata la zona del reparto, è possibile selezionarla facendo clic in qualsiasi punto al suo interno. Esattamente come il reparto rettangolare, questo tipo di mappa del reparto può essere modificato spostando i nodi esistenti o creando dei nuovi nodi.

Il costo per metro/piede quadrato di una Zona reparto può essere inserito nella console dettagli, sul lato sinistro dell'area di lavoro. Si tenga presente che un costo può essere inserito a qualsiasi livello della struttura dell'organizzazione, tuttavia, i costi definiti a un livello più basso nella struttura vanno a sostituire quelli definiti a un livello più alto.

Dettagli zona reparto								
Costo per unità quadrata								
Unità	Metri			•				
Numeri dipendenti								
Allegato	S	eleziona	file					
Commento								
	40	giorpa	Appul	-				
	Ag	giorna	Annu	ia				

Figura 17. Inserimento dei dettagli sui costi della zona reparto

Dopo aver tracciato un reparto, il suo nome appare in una casella all'interno della zona reparto. Tale casella può essere trascinata e posizionata in un punto più adatto nella zona reparto, ma non può essere spostata al di fuori dell'area disegnata. È inoltre possibile modificare il colore e la dimensione di questa etichetta selezionando Opzioni > Opzioni di visualizzazione (ALT-INVIO) e scegliendo la scheda Reparti.

Per eliminare una Zona reparto, selezionare la zona sulla planimetria e utilizzare l'icona Cancella della barra degli strumenti o premere il tasto CANC. L'eliminazione di una Zona reparto dalla planimetria non comporta l'eliminazione di eventuali beni all'interno di essa. Se si decide di posizionare un nuovo reparto sopra i beni, tali beni vengono automaticamente assegnati alla nuova Zona reparto creata.

* *	_		_									
Tipo	Tracciato	Errori dati	Sito	Edificio	Piano	Reparto	Numero	Numero di	Marchio	Modello	F	e
۲	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH002	CNCFB16417	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	N A	-
۹	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Segretari	DCH052	CNCFB16465	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	N	
۲	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH037	CNCFB16450	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	N	
<mark>⊕</mark>	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH064	DRB131665	Xerox	CopyCentreC45	N	
ē	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Tecnologie dell'informazione	DCH059	DRB131665	Ricoh	AficioMPC4500AD	N	Se
۹	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno		DCH039	CNCFB16452	Dell	M5200n	N	
0	Sì	No	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Gestore 2					N	
۲	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Segretari	DCH050	CNCFB16451	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	N	
۹	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno		DCH058	CNCFB16471	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	Ν	
۹	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Gestore 1	DCH054	CNCFB16470	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	Ν	
(Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH008	CNCFB16423	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	NŦ	
 Besseeses 											•	
Q-												

6 Visualizzazione Tabella beni

Figura 18. Visualizzazione tabella

La visualizzazione tabella consente di visualizzare e filtrare i beni in base a diversi criteri. È possibile espandere o comprimere la tabella trascinando la barra superiore verso l'alto o verso il basso.

Per modificare le colonne visibili, fare clic con il pulsante destro nella barra delle intestazioni di colonna e selezionare una delle opzioni disponibili dal menu. Se si fa clic su "Altro", viene visualizzato un elenco delle colonne disponibili da aggiungere alla tabella. In questo modo è possibile decidere quali colonne visualizzare.

6.1 Filtraggio colonne

Le colonne visualizzate nella tabella possono essere filtrate facendo clic sul lato destro dell'intestazione colonna, come illustrato nella Figura 19. Se, ad esempio, si desidera visualizzare una sola marca di dispositivi, rimuovere il segno di spunta dalle altre marche. Per disattivare il filtro, fare clic su "Tutto" oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla barra di intestazione e selezionare "Cancella tutti i filtri".

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor

Numero Numero di serie	Ĩ	Marchio	M
DCH0: 🗹 (Tutto)		Dell	M5
DCH01 CNCFB16417		Hewlett-Packard	Co
DCH0 CNCFB16423		Dell	M5
DCH01 CNCFB 16426		Brother	Int
DCH0		Hewlett-Packard	Co
CNCFB16452			
DCH01	-	Dell	M5
DCH0 OK Annulla		Hewlett-Packard	Co
DCH050 CNCFB16451		Hewlett-Packard	Co

Figura 19. Vista filtri

6.2 Strumenti tabella



Sul lato destro della tabella sono visualizzati 4 pulsanti da utilizzare per eseguire le seguenti operazioni.

- Bene tracciato ella Sezione 7.3, questo pulsante consente di tracciare sulla tabella un bene non ancora posizionato sulla planimetria
- Cambia il tipo del bene selezionato: quando un bene viene importato nella tabella, Asset DB gli assegna un tipo di dispositivo (sezione 15.2.2). Per modificare il valore o

impostarlo se il dispositivo non è riconosciuto, selezionare de scegliere l'icona corretta.

- Riposizione E: consente di riposizionare un dispositivo su un nuovo piano. Per maggiori informazioni sul riposizionamento, vedere la Sezione 9.2.
- Pulsante Strumenti 🔌 : consente di modificare le impostazioni della tabella. In Strumenti è disponibile l'opzione per visualizzare i beni senza un piano.

7 Tracciamento beni

7.1 Posizionamento delle icone dalla scheda Icone



Figura 20. Scheda Icone

La scheda Icone (in basso a sinistra nell'area di lavoro) consente di selezionare i beni da posizionare sulla planimetria. Per visualizzare una descrizione di ciascuna icona, passarci sopra con il mouse. Dopo aver fatto clic sull'icona appropriata, l'icona resterà "incollata" al cursore, fino a quando non viene posizionata sulla planimetria facendo di nuovo clic nel punto desiderato.

Le icone possono essere ridimensionate mediante la barra di scorrimento in Figura 21.



Figura 21. Barra di scorrimento Dimensioni icona

Se necessario, è possibile aggiungere altre icone al set di strumenti. Per istruzioni sull'aggiunta di icone, vedere la Sezione 17. Se un'icona viene selezionata inavvertitamente, fare clic sul

pulsante cursore () nella parte superiore della schermata per annullare la selezione.

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB

Dopo aver posizionato un bene sulla planimetria, è possibile inserire i relativi dettagli nella console Dettagli bene, in alto a sinistra nell'area di lavoro. Quando tutti i dati sono stati inseriti, fare clic sul pulsante Aggiorna per salvare le modifiche.

Se non si è soddisfatti della posizione di un bene, è possibile spostarlo trascinandolo con la penna o con il pulsante sinistro del mouse.

Nota: tutte le operazioni di posizionamento e spostamento dei beni sulla planimetria vengono istantaneamente salvate. L'applicazione può essere chiusa in qualsiasi momento senza rischiare di perdere i dati.

7.2 Annullamento tracciamento beni

Dopo che è stato tracciato su una planimetria, un bene può essere rimosso facendo clic con il pulsante destro del mouse e selezionando "Bene non tracciato". Vedere Figura 22. Il bene verrà rimosso dalla planimetria ma l'assegnazione non verrà annullata. Il bene rimane nella Tabella beni sottostante ma l'icona viene rimossa dalla planimetria.

<u>C</u> opia	Ctrl-C
📷 Cancella bene	Elimina
Bene tracciato	
🍓 Beni n <u>o</u> n tracciati	
🔊 Riposiziona bene/i	
🚜 Camb <u>i</u> a icona	
🕥 Apri nel bro <u>w</u> ser	
Impost <u>a</u> distanza bene	
Trova in	•
Spiega calcolo	•

Figura 22. Annullamento tracciamento di un bene

7.3 Tracciamento di icone dalla visualizzazione Tabella beni

Dopo l'importazione di dati dall'esterno (Sezione 15.2.1), è possibile che alcuni dispositivi non risultino tracciati. Per visualizzare tutti i dispositivi non tracciati, fare innanzitutto clic su verificare che la casella in corrispondenza di "Includi beni senza un piano" sia selezionata. Quindi, fare clic sul lato destro dell'intestazione di colonna "Tracciato", selezionare la casella davanti a "Falso" e deselezionare "Vero" per visualizzare solo i beni non tracciati. Se l'opzione "Falso" non è visualizzata tra le opzioni disponibili, significa che tutti i dispositivi sono stati tracciati.

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor

Una volta ottenuto un elenco dei dispositivi che non sono stati tracciati, è possibile procedere al loro tracciamento. Fare clic sul dispositivo nell'elenco e selezionare il pulsante "Bene

tracciato" Sul lato destro della tabella oppure fare clic con il pulsante destro sul dispositivo nella tabella e selezionarlo dal menu. In questo modo, l'icona viene incollata al cursore. Fare clic sulla planimetria nel punto in cui si desidera posizionare l'icona. È anche possibile fare clic su un dispositivo in elenco e trascinarlo sulla planimetria. Per trovare il dispositivo da tracciare, usare la funzione Cerca descritta nella sezione 8.2.

Se il dispositivo non è ancora associato a un tipo, verrà richiesto di selezionare l'icona corretta, come illustrato in Figura 23.



Figura 23. Selezione delle icone

Dopo aver posizionato il dispositivo sulla planimetria, nella colonna Tracciato viene visualizzato "Sì" al posto di "No" e le colonne Sito, Edificio e Piano vengono automaticamente aggiornate.

7.4 Icone adattive

Alcune delle icone di Asset DB sono adattive, in quanto cambiano dinamicamente per fornire un'indicazione visiva di determinati attributi definiti. Questa efficace funzione consente di stabilire rapidamente sulla planimetria quali dispositivi presentano specifici attributi, ad esempio colore, Inkjet, Mono, A3, connessione alla rete e così via. Nella Figura 24 viene mostrato come il formato delle icone cambia per segnalare tali attributi.

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor



Figura 24. Indicatori della stampante

Ricordare che i colori elencati in precedenza potrebbero non corrispondere a quanto osservato, se le icone sono state personalizzate per cambiare i colori in base a criteri diversi. Per maggiori informazioni, vedere la Sezione 17.1.3.

7.5 Tipi di beni

Vi sono due tipi di beni: i beni costituiti da soli dati, quali le apparecchiature elettroniche, e i beni costituiti da dati con immagine in anteprima, quali le unità di archiviazione. Tutti i beni dispongono di un ID, utilizzato da Asset DB per identificare un bene in modo univoco e per individuarlo all'interno di una planimetria. L'ID di ogni bene è univoco.

7.6 Inserimento di marca e modello

Gli elementi elettronici presentano menu a discesa per l'inserimento rapido e senza errori di informazioni su marca e modello (vedere Figura 25). Le marche e i modelli vengono acquisiti da un ricco database esclusivo di Asset DB. I primi nove marchi visualizzati in questo menu a discesa sono i modelli più comuni. I dati inseriti in altri modi possono non essere compresi nel database TCO.

È anche possibile iniziare a digitare il nome di una marca o di un modello nel campo e attendere che vengano visualizzate le opzioni corrispondenti tra cui effettuare la selezione. Per ottenere i risultati migliori, digitare la parte del nome del modello (ad esempio il numero del modello senza nome o abbreviazioni) più significativa.

Manuale per l'utente di Auditor

Dettagli Fax									
Dati finanziari Standard	Dat Lett	i ambientali ure contato	ri	Aggi	untivo Volum	D İ			
Numero bene		CH018	_						
Numero di serie	() SN	ICFB1643	5		_	Q,			
Indirizzo IP	13	.121.128.1	11			0,			
Numero fax	O O	0 7871 67	01						
Marchio	Br	other							
Modello	Int	elliFAX575	50						
Categoria	19	940CN			•				
Tipo di connessione		ax itelliEAX			•				
Data produzione	M M	FC	2		•				
Data installazione	Pe	ersonalFax	3	•	•				
Reparto	0		4	· ▶	-	_			
A pavimento	0	j	5		5750				
Fuori ambito		j	7		5750e				
Commento	0		8	. ∍ ∏					
			9	.•					
		Aggiorn	a	Ar	nnulla				

Figura 25. Inserimento di marca e modello

Nota: la funzione di personalizzazione delle icone (descritta alla Sezione 17.2) consente di contrassegnare qualsiasi campo di dati come "obbligatorio". Questi campi vengono visualizzati con un contorno rosso come mostrato nella Figura 25. Una volta inseriti i dati relativi a un dispositivo, una finestra popup avvisa se si è dimenticato di inserire alcune informazioni obbligatorie (vedere Figura 26). Si tratta solo di un messaggio di avviso, non è necessario tornare indietro ed eseguire l'aggiornamento.

Convalid	a Xili Xili Xili Xili Xili Xili Xili Xil
1	Alcuni campi potrebbero non essere validi. Controllare i messaggi seguenti:
	Nessuna lettura contatore inserita! Stampare una pagina di configurazione con il valore del volume e inserire la cifra. Se non è possibile farlo, inserire un'icona di completamento con un commento.
	Numero bene: Campo vuoto
	Numero di serie: Campo vuoto
	Marchio: Campo vuoto
	Modello: Campo vuoto
	Categoria: Campo vuoto
	Data produzione: Campo vuoto
	Data installazione: Campo vuoto

Figura 26. Avviso di convalida

Asset DB 🥺 Manuale per l'utente di Auditor

La notifica relativa ai campi obbligatori può essere disattivata in Asset DB; ciò risulta particolarmente utile se si lavora su un progetto dopo la fase di controllo, ad esempio per la progettazione di una soluzione. Per attivare/disattivare questa funzione, selezionare Opzioni > Convalida campo.

È anche possibile impostare i propri messaggi di convalida tramite icone personalizzate. La procedura è descritta nella sezione 17.1.5.

In base alle opzioni selezionate per un dispositivo, è possibile che vengano visualizzate altre opzioni. Ad esempio, se si seleziona la casella "Capacità carta di grande formato" per indicare che il dispositivo in questione è in grado di stampare su carta di grande formato, verrà visualizzata un'opzione per indicare se questa funzione è in uso o no per il dispositivo.

7.7 Letture contatori

L'acquisizione delle letture contatori dei dispositivi è una parte importante del processo di controllo. Asset DB semplifica questa operazione consentendo il rilevamento delle letture di contatori in funzione.

Aggiunta di una	Dett	agli MFD			
nuova colonna Data	i Ì	Dati ambientali Specifica	Aggiuntivo Letture contatori		Fare clic per modificare o eliminare
		18-feb-2010	18-mar-2010 🖉	100000	
🔞 In monocromia standard		345.857	354.657	000000	
🕡 Grande in monocromia		110,000	115,000	1000000	
🔞 Totale standard		105,000	110,000	100000	
🔞 Totale formato grande		560,857	579,657		
🔞 Totale pagine prodotte		560,857	579,657	000000	
Origine individuazione 🕐					

Figura 27. Letture contatori

I campi di lettura contatore saranno visibili in base alle informazioni inserite su altre schede. Ad esempio, Figura 27 mostra letture contatori per un dispositivo multifunzione a colori in grado di gestire carta di grande formato e abilitato per la scansione. Se la casella di controllo Scansione abilitata non è selezionata nella schermata delle funzionalità, il campo della lettura contatore delle scansioni non sarà visibile. Una stampante A4 b/n visualizza solo i campi In monocromia standard e Totale pagine prodotte.

Nella scheda Specifica, è ora possibile specificare il numero di livelli colore che il dispositivo è in grado di monitorare. Per i dispositivi monocromatici, questa quantità è in genere 0. Per i dispositivi a colori standard, questa quantità è in genere 1. Per i dispositivi in grado di acquisire tre livelli colore, è possibile selezionare 3 e acquisire la lettura per i tre livelli colore.

Nota: se il campo "Contatore durata" è incluso nella propria personalizzazione delle icone, questa voce non viene considerata nel calcolo delle statistiche della stampante, nella scheda Statistiche o nell'esportazione delle statistiche. Vengono calcolate solo le letture suddivise per monocromia o colore.

I dati di lettura dei contatori possono provenire anche da una fonte esterna. Per maggiori informazioni, vedere la Sezione 15.2.1.

7.8 Scanner per codici a barre

Le scansioni dei codici a barre possono essere utilizzate allo stesso modo degli inserimenti da tastiera o del riconoscimento calligrafico. Posizionare il cursore nel campo appropriato, quindi eseguire la scansione del codice a barre mediante lo scanner per compilare il campo. Se si programma lo scanner del codice a barre per simulare il tasto <Tabulazione> dopo la scansione, il cursore si posiziona automaticamente sul campo successivo. In questo modo, se è necessario inserire diverse informazioni codificate, i codici a barre possono essere scansiti uno dopo l'altro senza interruzioni.

7.9 Fotocamere digitali

I beni con immagini in anteprima possono richiedere l'acquisizione di un'immagine digitale del tipo di bene. Il software della fotocamera deve essere avviato per l'inserimento di una nuova anteprima nella raccolta. La raccolta delle anteprime è accessibile facendo clic sul pulsante sotto l'anteprima. Una volta caricata dalla fotocamera, l'immagine appare nella raccolta delle anteprime.

000000000000000000000000000000000000000	3 199 Cartella sospesa	
0	199 Cartella sospesa	
0	Cartella sospesa	
0		
0	Gestore 1	
2]
	0	Gestore 1 Aggiorna Annulla

Figura 28. Immagine digitale associata a un bene

7.10 Raccolta delle anteprime

Ogni elemento nella raccolta delle anteprime presenta una propria serie di campi.

È importante che questi campi vengano compilati correttamente, in modo da consentire l'elaborazione automatica di analisi statistiche accurate.

Una volta inserito nella raccolta, un tipo di bene può essere facilmente selezionato dalla raccolta, anziché inserito di nuovo. Se un'anteprima è evidenziata in rosso significa che è stata selezionata (vedere Figura 29).

I simboli "%" e "cm" non devono essere aggiunti ai dati numerici inseriti.

Nota importante sui beni di archiviazione: durante l'inserimento del numero di cassetti per l'archiviazione, ignorare i separatori verticali. Ciò è importante ai fini dei calcoli statistici. Il numero di cassetti (o scaffali) deve corrispondere ai cassetti orizzontali in grado di contenere archivi di formato A4. Il numero di cassetti viene quindi moltiplicato per il valore massimo di lunghezza e profondità dell'unità, quindi per la percentuale d'uso per ottenere i metri lineari di archiviazione.



Figura 29. Raccolta delle anteprime

7.11 Copia e incolla

Asset DB

Se è necessario inserire diversi beni dello stesso tipo, per evitare di inserire più volte le stesse informazioni è possibile utilizzare lo strumento "copia e incolla" in tre modi.

- Dopo aver inserito il primo bene duplicato, premere il pulsante Copia. Facendo clic sul pulsante Incolla, un'icona duplicata si "incolla" al cursore consentendo il normale posizionamento del bene sulla planimetria.
- In alternativa, è possibile fare clic con il pulsante destro sul dispositivo e selezionare Copia dal menu a discesa, quindi fare di nuovo clic sul pulsante destro e selezionare Incolla.
- Il terzo modo consiste nel sezionare il bene, quindi utilizzare le funzioni di copia (CTRL-C) e incolla (CTRL-V) per incollare il bene al cursore pronto per essere posizionato nel punto desiderato.



Figura 30. Operazione di copia e incolla di un bene

7.12 Navigazione generale per le operazioni di controllo

La planimetria di un piano può essere visualizzata facendo clic sulle relative icone della struttura dell'organizzazione. Per spostare una planimetria, fare clic su una zona libera e trascinarla nel punto desiderato. La planimetria può anche essere manipolata utilizzando in modo combinato la barra dello zoom nella parte alta dell'area di lavoro, il pulsante di ripristino zoom e le barre di scorrimento laterali.

Dopo aver selezionato il piano corretto, lo spazio disponibile per la visualizzazione della planimetria può essere incrementato premendo il pulsante "Espandi". Si tratta di un pulsante di attivazione/disattivazione che consente di nascondere un riquadro laterale per volta e di tornare al layout standard.



Figura 31. Espansione/blocco planimetria

Tutte le impostazioni relative a zoom e scorrimento vengono conservate da un piano all'altro in una stessa sessione di Asset DB.

Asset DB

8 Visualizzazione di informazioni sui beni

Per visualizzare o modificare i dati di un bene nella console Dettagli bene, selezionare il bene premendo con la penna o facendo clic con il pulsante sinistro del mouse.

Suggerimento: durante la revisione dei beni, si consiglia di bloccare la planimetria per evitare lo spostamento accidentale di beni. Per farlo, premere il pulsante di attivazione/disattivazione del blocco, nella parte superiore destra della schermata (vedere Figura 31).

8.1 Visualizzazione della pagina Web di un dispositivo

La maggior parte dei dispositivi abilitati per la connessione in rete esegue un server Web incorporato. Se l'indirizzo IP del dispositivo è stato inserito, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo e selezionare "Apri nel browser" per visualizzare le pagine Web del dispositivo (vedere Figura 32).

<u>C</u> opia	Ctrl-C
📷 Cancella bene	Elimina
Bene tracciato	
🥘 Beni n <u>o</u> n tracciati	
📷 Riposiziona bene/i	
🚜 Camb <u>i</u> a icona	
Apri nel bro <u>w</u> ser	
Impost <u>a</u> distanza bene	
Trova in	•
Spiega calcolo	•

Figura 32. Visualizzazione della pagina Web del dispositivo

Nota: per utilizzare questa funzione è necessario disporre di una connessione di rete attiva alla rete della stampante.

8.2 Ricerca

Asset DB

La barra di ricerca si trova nella parte inferiore della finestra (vedere Figura 33). Il testo da cercare può essere inserito mediante la tastiera/pad di scrittura o scanner per codici a barre. Per cercare un bene è possibile utilizzare diversi criteri. Per definire i campi da ricercare, fare

clic sulla freccia accanto alla lente di ingrandimento e scegliere "Seleziona campi per la ricerca". Questa operazione consente di scegliere uno o più campi dati da ricercare. Mentre si inseriscono i criteri di ricerca, l'elenco dei beni nella tabella in alto si riduce. La ricerca si basa sul livello selezionato nella gerarchia del progetto. Ad esempio, se ci si trova a livello di progetto, il bene viene ricercato all'interno dell'intero progetto.

Tipo	Tracciato	Errori dati	Sito	Edificio	Piano	Reparto	Numero	Numero di serie	Marchio 🔹	¹ Modello	Fuori a	
ē.	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH064	DRB131665	Xerox	CopyCentreC45	N	-
ð	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Tecnologie dell'informazione	DCH059	DRB131665	Ricoh	AficioMPC4500AD	N	
ē.	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Segretari	DCH061	DRB131667	Ricoh	AficioMPC4500AD	N	
0	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH002	CNCFB16417	Hewlett-Packar	d ColorLaserJet2500n	N	
0	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Segretari	DCH052	CNCFB16465	Hewlett-Packar	d ColorLaserJet2500n	N	
0	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	DCH037	CNCFB16450	Hewlett-Packar	d ColorLaserJet2500n	N	
(Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Segretari	DCH050	CNCFB16451	Hewlett-Packar	d ColorLaserJet2500n	N	
0	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno		DCH058	CNCFB16471	Hewlett-Packar	d ColorLaserJet2500n	N	
0	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Gestore 1	D .			d ColorLaserJet2500n	N	
8	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	Finanza	Barra di ricerca			d ColorLaserJet2500n	N	1000
٩	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno					M5200n	N	
۲	Sì	Sì	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno		DCH041	CNCFB16452	Dell	M5200n	N	
<u>_</u>	e	e:	COLUMN T	CARGO A	Diantamana	C	DOUDSE	CNICED 1C 40C	Dell.	MEDOD-	N	-

Figura 33. Barra di ricerca

Per cancellare la ricerca e tornare a un elenco completo di beni, fare clic sulla croce a destra della barra di ricerca.

8.3 Statistiche

È possibile visualizzare informazioni di riepilogo sui beni di un piano e sui costi di una zona del reparto mediante la scheda Statistiche nella parte inferiore destra dell'area di lavoro. Le statistiche vengono visualizzate in base al livello del progetto che è stato attualmente evidenziato: Progetto, Edificio, Piano o Reparto.

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor

Statistiche Dat	iuten	In ambito		Fuori ambito
Quantità per Piano	: Pian ten	eno		
🕒 Stampante			11/0	×
MFP Copiatrice			3/0	
Scanner			0/0	
🕒 Fax			1/0	
🕴 Materiali di con	sumo		0/0	
📵 Schedario			0/0	
🔞 Utente			1/0	
💮 Gruppo di pers	one		0/0	
💿 Foto			0/0	
Follow-up			0/0	
🕂 Misurazione sp	aziale		0/0	
Standard				
Tipo indetermina	i to: 0 be	ni		
Area reparto totale	per Pian	10		
Area: 234,5metro Costo totale: : 17	quadrato 6.721,00	(2525piede quadra	ato)	

Figura 34. Statistiche relative ai beni

8.4 Filtra

La scheda Filtra consente di nascondere e visualizzare elementi sulla planimetria:

- È possibile attivare/disattivare zone di un reparto.
- È possibile visualizzare o nascondere tutte le istanze di un particolare tipo di dispositivo sulla planimetria.
- Se si utilizzano icone variabili, è possibile disattivare i colori dispositivo variabili e gli indicatori di stampa che appaiono sull'icona del dispositivo.

Nota: questi filtri restano in funzione quando si esportano le planimetrie in formato PDF (vedere la sezione 16).

Icone	Filtra	Reparti							
I I	Mostra r cone visua	eparti lizzate							
	(r						
	(11)		r						
	() v	0	2						
		÷	r						
	Standard				_				
Indicatori									
🗾 Mono/Colore									
🖌 Tecnologia di stampa									
🖌 In rete									
[Formation 	o carta							
	Deselezi	ona tutto	Se	eziona tutto					

Figura 35. Scheda Filtra

9 Ulteriori funzioni dei beni

9.1 Modifica del tipo di dispositivo

In alcuni casi, potrebbe essere necessario modificare il tipo di dispositivo indicato da un'icona sulla planimetria. Ad esempio, dopo aver posizionato una stampante sul piano e inserito tutti i dati appropriati, ci si accorge che si tratta di un dispositivo MFP. Per modificare il tipo di dispositivo, evidenziarlo e utilizzare il menu Modifica > Cambia icona oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo in questione, scegliere "Cambia icona" e selezionare l'icona desiderata nella finestra popup che viene visualizzata. Nella maggior parte dei casi, i dati vengono mappati sui campi corrispondenti (ad esempio, i dati del campo Modello restano nel campo Modello). Nei casi in cui il nuovo tipo di dispositivo non presenti un campo corrispondente, i dati del campo non esistente vengono inseriti nel campo dei commenti.

9.2 Riposizionamento dei beni

Di tanto in tanto è necessario riposizionare i beni sui vari piani. La funzione di riposizionamento è accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse sul bene oppure utilizzando l'icona Riposiziona della barra degli strumenti. Viene visualizzata una finestra di dialogo dove è possibile selezionare il piano di destinazione. Si viene quindi reindirizzati al nuovo piano. Il bene non viene visualizzato sulla planimetria ma compare nella tabella per essere disegnato nella posizione corretta.

È inoltre possibile riposizionare un bene direttamente dalla tabella, selezionando il pulsante di riposizionamento sul lato destro della tabella nella barra degli strumenti superiore (vedere Figura 36).



Figura 36. Pulsante Riposiziona

9.3 Selezione multipla

Per selezionare più icone contemporaneamente è possibile procedere in due modi. Il primo metodo prevede di mantenere premuto il tasto CTRL della tastiera mentre si fa clic sui singoli dispositivi. I dispositivi possono essere selezionati sulla mappa o nella tabella. In corrispondenza delle voci selezionate appare un quadrato.

Il secondo metodo prevede l'impiego dell'icona Selezione multipla della barra degli strumenti principale. Fare semplicemente clic su un'area disegnata della mappa e trascinare; tutti i dispositivi contenuti nell'area vengono selezionati.



Una volta selezionati, i dispositivi possono essere spostati come gruppo, eliminati o riposizionati su un altro piano.



Figura 37. Selezione multipla

10 Note sul campo

Le note sul campo possono essere aggiunte alla planimetria per condividere note e idee con altri addetti alla verifica o con gli utenti di Solution Architect. Le note sono simili a foglietti adesivi come mostrato nella Figura 38.

Richiesta seconda 🏾 🏓		
lettura contatore	ita seconda contatore	0

Figura 38. Nota sul campo

È anche possibile fissare la nota a dispositivi o aree del piano facendo clic sullo spillo nell'angolo in alto a destra e trascinandolo nell'area su cui appuntare la nota.

Per modificare l'aspetto della nota sul campo, selezionare Opzioni > Opzioni di visualizzazione (ALT-INVIO), quindi scegliere la scheda Note sul campo.

11 Strumento di misurazione

Lo strumento di misurazione consente di misurare distanze da un punto a un altro di una planimetria in scala e di tracciare il raggio di un cerchio attorno alla misurazione. Questa funzione dipende dalla scala di misurazione impostata per il piano (vedere la sezione 4).



Figura 39. Strumento di misurazione

Selezionare Misurazione dal menu Strumenti, quindi fare clic in un punto della planimetria e trascinare per visualizzare la misurazione della distanza. È sufficiente un clic del mouse o il tocco della penna sul tablet per fare scomparire la misurazione rilevata. Per deselezionare lo strumento di misurazione, fare clic sull'icona Cursore.

12 Preparazione di un progetto per l'esportazione e la condivisione

12.1 Aggiunta di profili alla planimetria

•••• Opzioni progetto		×
Visualizza Chiave irona	Planimetrie	
Opzioni bordo]
Applica impostazioni a:	🖲 tutti i piani	
	🔿 piano corrente	
Traccia profilo:		
Dimensioni bordo superiore	:	
Dimensioni bordo sinistro:	S	
Dimensioni bordo inferiore:		
Dimensioni bordo destro:		
		🗌 Blocca dispositivi di scorrimento dimensioni bordo
Colore bordo:		
Opzioni di esportazione		
Qualità immagine		
0% 25%	6	50% 75% 100%
		OK Annulla Applica

Figura 40. Aggiunta di profili all'immagine di una planimetria

Asset DB consente di aggiungere bordi alle immagini delle planimetrie mediante l'opzione di menu Opzioni > Opzioni di visualizzazione (ALT+INVIO) > Planimetrie. Queste opzioni si applicano specificamente al progetto. Il profilo può essere applicato a tutti i piani del progetto o solo al piano visualizzato.

Ogni bordo (superiore, inferiore, sinistro e destro) può essere impostato individualmente oppure è possibile utilizzare la casella di controllo "Blocca dispositivi di scorrimento dimensioni bordo" per impostare tutti i bordi contemporaneamente.

I profili vengono inclusi nelle esportazioni dell'immagine del piano e possono essere utilizzati per posizionare etichette all'esterno della planimetria stessa.

Asset DB

12.2 Regolazione del formato immagine della planimetria prima dell'esportazione

La finestra popup contiene anche un'opzione che consente di ridurre la qualità dell'immagine e, di conseguenza, le dimensioni del file della planimetria. Questa operazione è importante per le immagini generate mediante computer o per le scansioni, che presentano un valore dpi superiore a 300 e, di conseguenza, risultano molto grandi. Riducendo la qualità immagine nell'esportazione, si ottiene un file PDF o un documento Word generalmente di dimensioni più contenute.

12.3 Regolazione delle impostazioni globali in Asset DB

Il menu a discesa Opzioni > Opzioni generali consente di gestire impostazioni di carattere più generale di Asset DB. La finestra popup che viene visualizzata presenta quattro impostazioni generali per definire:

- Impostazioni di importazione/esportazione dei dati
- Impostazioni relative a Asset DB Cloud
- Impostazioni relative all'importazione di fotografie
- Impostazioni relative al nome utente

Vedere Figura 41 qui sotto.

•••• Opzion	i					×
		Ŕ	&			
Dati	Asset DB Cloud	Foto	Utente			
Opzioni di	importazione/espoi	rtazione e -u	ricerca dati—			
Caratter	e di delimitazione C:	5V				
() Virgo	la					
🗌 🔿 Punto	o e virgola					
🗌 🔿 Tabu	lazione					
C Altro	:					
🖌 Richie	edi sempre delimitat	ore CSV 🄇	2			
L						
				OK	Annulla	Applica

Figura 41. Menu delle impostazioni globali di Asset DB

La scheda Utente contiene l'opzione "Richiedi un nome all'avvio". Se viene selezionata, a ogni avvio di Asset DB, l'utente deve inserire un nome prima di poter procedere. In questo modo, tutti i dati esportati dal progetto vengono aggiornati con il nome dell'utente che ha effettuato l'accesso.

13 Etichette icona

Asset DB

13.1 Visualizzazione e configurazione di etichette

Asset DB consente di visualizzare un'etichetta per ciascuna icona sulla planimetria mediante l'opzione di menu Visualizza > Etichette icona. Selezionare la casella per attivare le etichette delle icone.



Figura 42. Visualizzazione delle etichette icona

13.2 Personalizzazione delle etichette

Le etichette possono essere personalizzate selezionando Opzioni > Opzioni di visualizzazione (ALT+INVIO), quindi Etichette beni. In questo modo, è possibile impostare un colore di sfondo diverso per dispositivi in ambito e fuori ambito, così come regolare il font, il colore e la dimensione del testo.

•••• Opzioni progetto						×
Visualizza Chiave icon	a Planimetrie					
Etichette beni Icone	Descrizioni comandi	Barra di stato	Reparti	Note sul ca	ampo	
Primo piano:						
Sfondo:						
Sfondo (fuori ambito):						
Font:	Arial			• x	1 🔻	
Grassetto:						
	Marchio 🔻	TIT. 💢 Mode	llo	▼ ##. \$		
	Numero di serie			▼ ##. 2	× 🔳	
Testo:	Numero di serie			▼ ##. \$		
		An	teprima	Aggiungi	riga	
Filtro:	LaserJet					0
Sostituzione:	Hewlett-Packard=HP				(0
Scala etichette con icone:					(0
			ок	Annulla	Applica	

Figura 43. Personalizzazione delle etichette delle icone

È inoltre possibile modificare le informazioni da visualizzare sulle etichette. Se si seleziona il pulsante Configura, è possibile aggiungere/rimuovere righe di testo, selezionare i campi di testo da visualizzare e scegliere se visualizzare o meno i titoli dei campi.

Le opzioni Filtro e Sostituzione consentono di filtrare parole comunemente utilizzate o non necessarie nonché di utilizzare abbreviazioni per parole più lunghe.

La funzione di filtro può essere utilizzata per ottimizzare il testo visualizzato nelle etichette. Ad esempio, è possibile specificare "LaserJet" come filtro, in modo che un dispositivo "LaserJet4350" venga visualizzato semplicemente come "4350".

L'opzione di sostituzione consente di abbreviare o accorciare le etichette. Per effettuare sostituzioni multiple è possibile utilizzare un elenco separato da virgole. Un esempio di sostituzione comune è HP per Hewlett-Packard.

Asset DB

13.3 Posizionamento automatico delle etichette

Le etichette delle icone possono essere trascinate sulla planimetria esattamente come le icone stesse. In questo modo, è possibile posizionare le etichette esattamente dove si desidera.

Asset DB fornisce, tuttavia, anche una funzione di posizionamento automatico delle etichette. disponibile in Opzioni > Opzioni per etichette icone. Questa operazione consente di visualizzare una finestra di dialogo con varie opzioni vista nella Figura 44.

🚥 Posizionamento etichetta		×
Opzioni di posizionamento etichetta		
Al centro		
🔘 Sul margine	0	
Separa le etichette sul margine	0	
	N. max righe/colonne etichette	
	Spazio orizzontale etichette	5 🖉 🕐
	Spazio verticale etichette	5 🖉 🕐
	Spaziatura etichette	4 🔹 🔞
	ОК	Annulla

Figura 44. Finestra di dialogo delle opzioni di posizionamento automatico delle etichette

Le opzioni disponibili sono descritte di seguito.

- Al centro: se si seleziona questa opzione, Asset DB posizionerà ogni etichetta il più vicino possibile al bene corrispondente, cercando di evitare la sovrapposizione delle etichette.
- Sul margine: se si seleziona questa opzione, Asset DB posizionerà tutte le etichette sul margine della planimetria (o nell'area del bordo, se utilizzato). La selezione di "Sul margine" attiva le seguenti opzioni:
 - N. max righe/colonne etichette: consente di impostare il numero massimo di righe/colonne etichette da utilizzare su ogni margine, nel caso non sia possibile collocare tutte le etichette su un'unica riga/colonna del margine.
 - Spazio orizzontale etichette: questa opzione consente di controllare lo spazio orizzontale che separa un'etichetta dall'altra. Le etichette vengono sempre posizionate a una distanza (in pixel) pari ad almeno il valore specificato qui.
 - Spazio verticale etichette: questa opzione consente di controllare lo spazio verticale che separa un'etichetta dall'altra. Le etichette vengono sempre posizionate a una distanza (in pixel) pari ad almeno il valore specificato qui.
 - Spaziatura etichette: questa opzione consente di aggiungere spazio intorno alle etichette durante la riorganizzazione, mantenendo tutte le etichette chiare e visibili.
- Separa le etichette sul margine: questa opzione influisce sul posizionamento del margine e distribuisce le etichette intorno al margine della planimetria.

Dopo aver impostato le opzioni come desiderato, passare a Strumenti > Ridisponi etichette icone. Se si seleziona questa opzione, le etichette delle icone vengono posizionate automaticamente da Asset DB. Si tenga presente che questa operazione *non può essere annullata.* Asset DB

14 Chiavi della planimetria

Asset DB è in grado di generare automaticamente una chiave di lettura per tutte le icone e i simboli utilizzati su una planimetria. Per visualizzare la chiave di una planimetria, selezionare Opzioni > Opzioni di visualizzazione > Chiave icona e inserire un segno di spunta nella casella "Mostra chiave". La chiave riporta solo i dettagli relativi ai beni visualizzati sulla planimetria. Se, ad esempio, sul piano non ci sono dispositivi che supportano il formato A3, la nota Supporto A3 non è visualizzata nella chiave.



Figura 45. Esempio di una chiave di planimetria generata automaticamente

Alla prima visualizzazione, la chiave viene automaticamente posizionata nell'angolo in alto a sinistra della planimetria. Quindi, la chiave può essere trascinata sulla planimetria e posizionata dove lo si desidera. La presentazione può essere controllata mediante il pannello di configurazione Opzioni > Opzioni di visualizzazione > Chiave icona.

15 Importazione ed esportazione dei dati

15.1 Esportazione dei dati

Potrebbe essere utile esportare i dati inseriti in Asset DB per ulteriori analisi o modifiche. Per eseguire questa operazione, utilizzare Progetto > Esporta. Di seguito sono elencati i tipi di informazioni che è possibile esportare da questo menu:

 Dati Asset DB: consente di esportare i dati di base raccolti da Asset DB in un file di Microsoft Excel. È possibile esportare un semplice file CSV o una cartella di lavoro di Microsoft Excel (nel formato Excel, ogni tipo di dispositivo e tipo di raccolta viene inserito in un foglio di lavoro separato).

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB

- 2. Progetto XML Asset DB: consente di esportare dati di progetto in formato XML (Extensible Markup Language). Questa funzione può essere usata per includere dati di progetti di Asset DB in siti Web e database esterni. Prima di utilizzare la funzione di esportazione XML, consultare i propri amministratori Web/database. NewField IT non fornisce il supporto per l'utilizzo dell'esportazione XML da parte di terze parti.
- 3. Organizzazione: consente di esportare tutte le informazioni relative a un progetto, sito, edificio e piano, quali numeri dipendenti, contratti sito, requisiti di accesso e così via.
- 4. Planimetrie: consente di esportare planimetrie in formato PDF o JPEG, con la stessa struttura ad albero utilizzata in Asset DB. È anche possibile scegliere di esportare la planimetria selezionata o le planimetrie originali senza alcuna icona, reparto e così via.
- 5. Galleria: consente di esportare tutti i tipi di raccolte con le relative informazioni.
- 6. Personalizzazioni icone: se si decide di personalizzare le icone, è possibile esportare i dati di personalizzazione per utilizzarli di nuovo in progetti futuri.



Figura 46. Esportazione dei dati

15.2 Importazione dei dati

Asset DB

Questo processo può essere utilizzato per creare beni, correggere i dati in beni esistenti e aggiungere nuovi dati in campi vuoti non ancora compilati. La funzione consente di aggiornare i beni esistenti, tuttavia non è possibile eliminare beni. Tutti i dati inseriti nel file CSV devono essere in formato di testo semplice e non possono contenere formule sottostanti.

15.2.1 Importazione di dati esterni

I dati possono essere importati da numerosi strumenti di terze parti. Eventuali file CSV (valori separati da virgole) possono essere importati tramite l'opzione di menu Progetto > Importa > Dati esterni.



Figura 47. Importazione di dati esterni

È possibile visualizzare la finestra di dialogo "Importazione dati esterni" e selezionare un file CSV digitando il percorso del file da importare o selezionando il pulsante "..." e individuando il file tramite una finestra di esplorazione standard:



....

🚥 Importazione dati esterni				×
Seleziona file di importazione				
Guida				
Selezionare il file di dati da importare. Fare clic sul pulsante '' per esaminare i file sulla macchina.				
Dopo aver selezionato il file, fare clic sul pulsante Avanti per visualizzare l'anteprima delle mappature tra le intestazioni di colonna nel file e i o Oppure, fare clic su Fine per ignorare il passaggio e importare solo i dati.	ampi bene del pro	getto.		
	Indietro	Avanti	Fine	Annulla

Figura 48. Scelta di un file da importare

🚥 Importazione dati esterni		×
Seleziona file di importazione		
Apri		×
Cerca in:	Documents	🖬 🗂 🔛 🗁
Recent Desktop Documents	 Londra-HQ-Piano1-2.csv Londra-HQ-Piano1-3.csv Londra-HQ-Piano1.csv 	
(h)	Nome file: AssetDB Export-66393.csv	Apri
Rete		✓ Annulla
Selezionare il file di dati da importare. Fare clic sul pulsante '' per esaminare i file sulla macchina. Dopo aver selezionato il file, fare clic sul pulsante Avanti per v Onnure. Fare clic su Eine per innorare il nossancin e innortare	sualizzare l'anteprima delle mappature tra le intestazioni di colonna nel file e i campi b solo i dati.	ene del progetto.
oppore) rere dia ser no per ignorare in pasaggio e importare		idietro Avanti Fine Annulla

Figura 49. Ricerca del file di importazione.

Per associare nuovi dati a beni esistenti e identificare nuovi beni presenti nel file di dati da importare ma non ancora presenti nel progetto Asset DB, è necessario che le colonne contenenti i dati nel file corrispondano ai campi di Asset DB corretti. Durante l'importazione di dati, dopo aver selezionato il file da importare, viene visualizzata una finestra di dialogo corrispondente, come nella Figura 50.

Manuale per l'utente di Auditor

testazione colonna di importazione corrispondente	Campo Asset DB		Interrompi	Т
sto mensile hardware	Costo mensile hardware		Interrompi corrispond	
ta produzione	Data produzione		Interrompi corrispond	
ande in monocromia mensile	Grande in monocromia mensile		Interrompi corrispond	
dati utente	ID dati utente	Interrompi corrispond		
dirizzo IP	Indirizzo IP	Interrompi corrispond	1	
IC .	MAC	Interrompi corrispond		
estazione colonna di importazione corrispondente per data lettura conta	tore titolare colonna			
estazione colonna data letture contatori	Interromni			
plex mensile	Seleziona campo Ass			
plex mensile	Seleziona campo Ass	Data lettura contatore herrintest	Colonna data letture contaton	
ta ultimo aggiornamento	Seleziona campo Ass			
issione annuale CO2	Seleziona campo Ass			
ta installazione	Seleziona campo Ass		Contrassegna come colonna	
sto non complessivo pagina stampata in monocromia	Seleziona campo Ass			_
sto non complessivo pagina stampata a colori	Seleziona campo Ass			-
ida				_
	i beni del progetto.			

Figura 50. Corrispondenza colonna/campo per l'importazione di dati esterni

Nella parte superiore di questa finestra di dialogo vengono visualizzate le colonne che sono state associate automaticamente ai campi DB. Queste corrispondenze possono essere riviste e lasciate inalterate se corrette. Se la corrispondenza è errata, rimuovere la correlazione facendo clic sul pulsante "Interrompi corrispondenza". La colonna del file di dati verrà quindi aggiunta alla tabella delle colonne non corrispondenti nella metà inferiore della finestra di dialogo.

Nella tabella inferiore vengono visualizzate tutte le colonne nella tabella di dati che sono state automaticamente associate ai campi di DB. Queste colonne possono essere collegate ai campi di Asset DB facendo clic sul pulsante "Seleziona campo Asset DB". In questo caso, viene visualizzata una finestra di dialogo secondaria in cui vengono mostrate tutte le schede e tutti i campi per i beni disponibili nel progetto corrente per ogni tipo di bene. È possibile quindi selezionare il campo in cui importare i dati nelle colonne. Al termine, la colonna e il campo corrispondenti verranno visualizzati nella tabella superiore della finestra di dialogo Importazione dati esterni.



··· Importazione dati esterni				
Intestazioni colonna importata corrispondenti				
Intestazione colonna di importazione corrispondente Costo mensile hardware Data produzione Grande in monocromia mensile ID dati utente Indirizzo IP MAC	Campo A: Costo mens Data produ Grande in m ID dati uter Indirizzo IP MAC	isset DB sile hardware izione nonocromia mensile nte		Interrompi corrispond
Intestazione colonna data letture contatori Intestazione colonna importata non corrispondenti Intestazione colonna di importazione non corrispondente Duplex mensile Data ultimo aggiornamento Emissione annuale CO2 Data installazione Costo non complessivo pagina stampata in monocromia	Carr Sx Sx Sx Sx Sx Sx Sx	Interrompi Seleziona campo Tipi di risorse Stampante MFD Scanner Fax Materiali di consumo Schedario	bene Campi disponibil Dati finanziari Dati ambient Standard Funzionalità Spec N. Bene Numero di serie Marchio Modello	ali Aggiuntivo Speciale frica Letture contatori Volumi
Costo non complessivo pagina stampata a colori Guida Verificare che tutte le colonne del file dati corrispondano ai campi corretti Per qualsiasi colonna per cui non è stata trovata automaticamente una co Se il file di dati contiene una colonna con la data delle letture contatore, a Fare clic sul pulsante Avanti dopo aver associato tutto ciò che si desidera	dei beni del progett rrispondenza, è po: cccertarsi che la colc importare.	Utente Gruppo di persone Foto Follow-up Misurazione spaziale	Data installazione Tipo di connessione Reparto Fuori ambito	OK Annula

Figura 51. Selezione di un campo corrispondente alla colonna nel file di importazione

In base all'origine del file di dati, potrebbero essere disponibili letture contatori che non sono state abbinate automaticamente ai campi corrispondenti in Asset DB. Se le intestazioni di colonna del file contengono date di lettura, è possibile scegliere di inserire le letture contatore in base a queste date facendo clic sul pulsante "Seleziona campo lettura contatore" anziché il pulsante "Seleziona campo Asset DB" (vedere Figura 52). In questo modo, tutte le colonne verranno abbinate alla stessa intestazione (ad esempio, Contatore durata [data]) e importate rispetto alla data in ogni intestazione. Per maggiori informazioni sui formati della data, vedere la sezione 15.2.3.

Importazione dati esterni			
Intestazioni colonna importata corrispondenti			
Intestazione colonna di importazione corrispondente	Campo Asset DB		Interrompi
MAC	1AC		Interrompi corrispond
Intestazione colonna di importazione corrispondente per data lettura contatore titol Intestazione colonna data letture contatori Intestazioni colonna importata non corrispondenti Intestazione colonna di importazione non corrispondente	Tpi di risorse Stampante MFD Scanner Fax	Campi disponibili Letture contatori In monocromia standard Colore livello 1 + b/n standard Colore livello 1 standard Colore livello 2 standard Colore livello 3 standard A colori standard Grande in monocromia Colore livello 1 e b/n formato grande	
In monocromia standard (18-mar-2010) Livello 2 colore formato grande ((meri)			OK Annulla
Livello 3 colore formato grande (mesi)	Seleziona campo A	cc	
Scansione (Imesi)	Seleziona campo A	ce	
Totale b(n (/mesi)	Seleziona campo A	ce	
Totale colore (/mesi)	Seleziona campo A	55	
Guida Verificare che tutte le colonne del file dati corrispondano ai campi corretti del beni de Per qualsiasi colonna per cui non è stata trovata automaticamente una corrisponden Se il file di dati contiene una colonna con la data delle letture contatore, accertarsi cl Fare clic sul pulsante Avanti dopo aver associato tutto ciò che si desidera importare.	l progetto. za, è possibile selezionare ne la colonna sia selezione	; il campo corrispondente necessario. ta. Indietro	Avanti Fine Annulla

Figura 52. Selezione dei campi di lettura contatore

Dopo aver effettuato tutte le corrispondenze colonna-campo, fare clic sul pulsante "Avanti" e sulla seguente schermata. Le caselle di controllo consentono di controllare se i dati creano nuovi siti/edifici/piani/beni o se l'importazione aggiunge semplicemente dati ai beni esistenti. Non tutte le caselle di controllo vengono visualizzate in ogni istante, in base ai dati nel file di importazione e all'impatto sul progetto. Di seguito sono illustrate le caselle di controllo e le relative azioni:

- "Sovrascrivi valori esistenti": consente di utilizzare gli eventuali valori nel file di importazione che sono diversi da quelli già presenti nel progetto anziché i valori preesistenti. Se lasciata deselezionata, i dati nel file verranno utilizzati per riempire le lacune dove i dati non esistono, senza però sovrascrivere i dati esistenti.
- "Ricrea i beni non trovati": nuovi beni vengono aggiunti al progetto per ogni bene trovato nel file da importare che non è attualmente presente nel progetto. Questa opzione è disponibile solo se esistono righe di dati nel file che non corrispondono a beni esistenti nel progetto.
- "Posiziona/riposiziona beni": consente di assegnare nuovi beni a un sito/edificio/piano e di riposizionare beni esistenti in un sito/edificio/piano durante l'importazione. Tutti i tre campi nel file di importazione devono contenere valori che corrispondono alla struttura ad albero nel progetto per assegnare correttamente i beni a un piano.
- "Crea siti, edifici e piani mancanti": consente di creare siti, edifici e piani importando valori che non esistono già nella struttura di progetto. Qualunque cosa che non corrisponde esattamente alla struttura esistente verrà creata come nuova, pertanto si consiglia di prestare particolare attenzione all'ortografia e alla formattazione per evitare la creazione di duplicati.

🚥 Importazione dati esterni			×
Opzioni			
Sovrascrivi valori esistenti	✓ Ricrea i beni non trovati	Posiziona/riposiziona beni	Crea siti, edifici e piani mancanti
Guida			
If the overwrite option is ticked, existing	values will be overwritten by imported values.		
Fare clic su Avanti per continuare.			
			Indietro Avanti Fine Annulla

Figura 53. Opzioni di importazione dati esterni

Effettuare le selezioni appropriate per la modalità di importazione dei dati desiderata, quindi fare clic su "Avanti". Verrà visualizzato un riepilogo dei beni da modificare e/o creare. I beni mostrati sul lato sinistro della finestra di dialogo visualizzata possono essere selezionati e un'analisi dettagliata delle modifiche da eseguire verrà visualizzata sul lato destro.

Importaz	ione dati esterr	ni							
Beni che carr	nbieranno						Modifiche ai campi del bene sele:	zionato	
N. Bene	Numero di	Indirizzo IP	Ubicazione	Nuovi valori	Valori modi		Campo	Valore esistente	Nuovo valore
DCH063	DRB131665	13.121.128	Site 1 - Buil	0	12		Costo mensile materiali di	164.0000	164.0
DCH037	CNCFB16414	13.121.128	Site 1 - Buil	0	18		Velocità di stampa a colori	45.00	45.0
CH050	CNCFB16432	13.121.128	Site 1 - Buil	0	18		Modello	ColorQube9302	ColorQube 9302
DCH007	CNCFB16429	13.121.128	Site 1 - Buil	0	22		Velocitá di stampa b/n	55.00	55.0
CH042	CNCEB16420		London - H.	0	20		Costo mensile materiali di	360.5850	360.585
00048	CNCEB16430		London - H	0	18		CPP materiali di consumo	0.0500	0.05
CH047	CNCER16429		London - P	0	17		Costo mensile materiali di	3.4850	3.485
	CNCFB16428		London - H	0	-		CPP materiali di consumo	0.0400	0.04
JCH049	CNCFB16433		London - H	0	5		Costi mensile materiali ul	0.0000	18.305
DCH060	DRB131668	13.121.128	London - H	0	1		Emissione monoile CO2	122.60	133.6
OCH010	CNCFB16435		London - H	0	2		Costo monsilo materiali di	102.00	1021
DCH014	CNCFB16442		London - H	0	15	8	Costo mensile materiali ul	135.1000	135.1
DCH044	CNCFB16424		London - H	0	18				
DCH064	DRB131667	13.121.128	London - H	0	1	8			
DCH059	DRB131666	13.121.128	London - H	0	19				
DCH045	CNCFB16426		London - H	0	16				
DCH033	DRB131674		London - H	0	1	8			
OCH017	CNCFB16427		London - H	0	16				
DCH065	DRB131669	13.121.128	London - H	0	12	100	Corrispondenza campo		
DCH041	CNCFB16418		London - H	0	18	•	N. Bene	DCH063	
Suida									
tostra le mo	difiche ai beni del p	orogetto che ve	rranno modifica	ti.					
are ciic su A	vanu per rendere	permanenti le n	iodiriché.						
								Indietro Avan	ti Fine Annulla

Figura 54. Modifiche dopo il riepilogo dell'importazione

Quando si fa clic su "Avanti", tutti i dati vengono importati nel progetto e viene visualizzato un riepilogo delle modifiche effettuate.

🚥 Importazione dati esterni		×
Stato		
0 beni sono stati aggiornati.		
1 bene è stato creato.		
1 valore di campo e stato modificato in tutti i beni		
Tutte i beni del progetto sono stati trovati nel file.		
Tutte le righe del file sono state importate.		
Guida		
I beni sono stati aggiornati con le modifiche dal file di dati.		
Fare clic su Chiudi per chiudere questa finestra.		
		Fine Chiudi
	Andre C Prychia	Critical

Figura 55. Modifiche dopo il riepilogo dell'importazione

Quando si fa clic su "Chiudi", la finestra di dialogo viene chiusa e il lavoro può continuare utilizzando i nuovi valori e i dati importati.



Nota: dopo aver eseguito la corrispondenza dei campi di dati e aver fatto clic su "Avanti", è possibile che venga visualizzata una schermata di avvertenza anziché le informazioni sui beni che verranno modificati come mostrato in Figura 55. Questo significa che ci saranno modifiche ai dati che richiedono attenzione speciale (come, ad esempio, beni che vengono riposizionati su un altro piano e che di conseguenza non sono più mappati alla posizione precedente come in Figura 56) o che ci sono errori nei dati che ne impediscono l'importazione. Se il messaggio di avvertenza indica che i dati non verranno importati, sarà necessario rivedere e correggere il file di dati all'esterno di Asset DB per risolvere i problemi e ripetere il processo di importazione per aggiungere correttamente i dati al progetti.

Importazione dati esterni	>	1
Stato		
38 beni sono stati aggiornati.		ļ
516 valori di campo sono stati modificati in tutti i beni 9 beni sono stati vinesizionati		1
0 nuovi siti sono stati creati		1
0 nuovi edifici sono stati creati		1
0 nuovi piani sono stati creati		1
Tutte i beni del progetto sono stati trovati nel file.		1
Tutte le righe del file sono state importate.		
Guida		1
I beni sono stati aggiornati con le modifiche dal file di dati.		
Fare clic su Chiudi per chiudere questa finestra.		1
	Tadaha Amerik Eine eine k	
	Indietro Avanti Fine Chiudi	1

Figura 56. Riepilogo avvertenza importazione dati esterni

15.2.2 Uso di dati esterni prima della mappatura

Se non è ancora stata effettuata la mappatura dei dispositivi, è possibile importare dati esterni. Importare i dati come descritto in precedenza e selezionare la casella "Ricrea i beni non trovati". Viene visualizzata una finestra popup che indica quanti nuovi dispositivi sono stati creati, come illustrato nella Figura 57.

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor



Figura 57. Beni creati

Fare clic su Chiudi per visualizzare i beni nella tabella. Per ulteriori informazioni su come tracciare questi dispositivi, vedere la sezione 7.3.

A questo punto, è possibile eseguire un'analisi TCO senza mappare i dispositivi. Tutti i dispositivi non tracciati con un tipo assegnato verranno inclusi nell'analisi TCO.

Suggerimento: se si prevede di sincronizzare il progetto con Asset DB Cloud, accertarsi di riposizionare eventuali dispositivi non mappati su un piano. Non è necessario che siano tracciati fisicamente su questo piano, ma la sincronizzazione non è possibile senza i dettagli del piano.

15.2.3 Formato data durante l'importazione di dati esterni

È anche possibile utilizzare la colonna della data nel file di importazione per indicare la data di esecuzione di una lettura contatore. Se il file di dati non registra la data di una lettura contatore nell'intestazione di colonna ma nella colonna stessa, fare clic sul pulsante "Contrassegna come colonna data letture contatori" (vedere Figura 50) per indicare che le date per le letture vanno prelevate da tale colonna.

Quando si esegue la corrispondenza di un campo contenente la data di una lettura contatore, nella maggior parte dei casi Asset DB rileva automaticamente il formato data appropriato che corrisponde al formato nel file di importazione. Se il formato non viene rilevato automaticamente, viene visualizzata la casella a discesa nella Figura 58 che consente all'utente di cambiare manualmente il formato della data.



Terrenteniene deti estevei							×
Importazione dati esterni							X
Intestazioni colonna importata corrispondenti	-			1	1		
Intestazione colonna di importazione corrispondente	Campo Asset D	B					
Costo mensile materiali di consumo in monocromia	Costo mensile mat	eriali di consumo in monocromia			I	nterrompi corrispond	-
Creato da	Creato da				I	nterrompi corrispond	
Creato il	Creato il			-	I	nterrompi corrispond	
Data installazione	Data installazione		1	d-MMM-yyyy	I	nterrompi corrispond	
Data produzione	Data produzione	Data produzione			- I	nterrompi corrispond	
Data ultimo accioroamento	Data ultimo aggior	Data ultimo anniorpamento			^ 1	nterromni corrisnond	-
Intestazione colonna di importazione corrispondente per data l	ettura contatore titola	re colonna		d MMMM yyyy			
Intestazione colonna data letture contatori				dd/MM/yy			
				dd MMMM yyyy			
				M/d/yy			
Intestazioni colonna importata non corrispondenti				MMM d, yyyy MMMM d, yyyy			
Intestazione colonna di importazione non corrisponden	te	Campo Asset DB	Data lettura	contatore nell'intest	Colonna d	lata letture contatori	
_ID		Seleziona campo Ass					A
TYPE		Seleziona campo Ass					100
Sito		Seleziona campo Ass					
Edificio		Seleziona campo Ass					
Piano		Seleziona campo Ass					
% utilizzo		Seleziona campo Ass					-
Guida							
Verificare che tutte le colonne del file dati corrispondano ai cam Per qualsiasi colonna per cui non è stata trovata automaticame Sel file di dati contiene una colonna con la data delle letture co Fare clic sul pulsante Avanti dopo aver associato tutto ciò che s	pi corretti dei beni del p nte una corrispondenza ntatore, accertarsi che i desidera importare.	progetto. a, è possibile selezionare il camp e la colonna sia selezionata.	oo corrispondent	te necessario.			
Verificare che tutte le colonne del file dati corrispondano ai cam Per qualsiasi colonna per cui non è stata trovata automaticame Se il file di dati contiene una colonna con la data delle letture co Fare clic sul pulsante Avanti dopo aver associato tutto ciò che s	oi corretti dei beni del p ite una corrispondenza ntatore, accertarsi che i desidera importare.	progetto. a, è possibile selezionare il camp e la colonna sia selezionata.	oo corrispondent	te necessario.			

Figura 58. Specifica del formato data per l'importazione

Il formato data utilizzato da Asset DB è un modello utilizzato per interpretare le date fornite nel file che si sta importando. Poiché le date possono essere scritte in formati molto diversi (ad es., 1-12-80 o Dic/1/1980), solo il modello corretto verrà interpretato come la data corretta. Il processo di lettura del testo della data nel file è denominato 'analisi'.

All'interno del formato data alcune lettere vengono utilizzate per indicare aspetti diversi della data (ad es., 'a' per anno, 'a' per 'am' o 'pm'). Queste lettere sono sensibili alle maiuscole/minuscole, poiché lettere con combinazioni di maiuscole/minuscole diverse hanno significati diversi in alcune situazioni.

Letter	Componente data o ora	Presentazione	Esempi
S	Anno	Anno	1996; 96
m	Mese dell'anno	Mese	Luglio; Lug; 07
g	Giorno del mese	Numero	10
E	Nome del giorno nella	Testo	Martedì; Mar
	settimana		
u	Numero del giorno della	<u>Numero</u>	1
	settimana		
	(1 = Lunedì,, 7 =		
	Domenica)		
а	Indicatore am/pm	Testo	PM
Н	Ora nel giorno (0-23)	Numero	0
h	Ora in am/pm (1-12)	Numero	12
m	Minuto nell'ora	Numero	30
S	Secondo nel minuto	Numero	55
S	Millisecondo	<u>Numero</u>	978
Z	Fuso orario	Fuso orario generale	Ora solare Pacifico;
			PST; GMT-08:00
Z	Fuso orario	Fuso orario RFC 822	-0800
Х	Fuso orario	Fuso orario ISO 8601	-08; -0800; -08:00

Data nel file	Modello
7/21/14	M/g/aa
21/7/14	g/M/aa
21 lug 2014	gg MMM aaaa
21.07.14	gg.MM.aa
2014-07-21 16:05:36	aaaa-MM-gg HH:mm:ss
Lug 21, 2014	MMM gg, aaaa
7/21/2014 4:05:36 PM	M/g/aaaa h:mm:ss a
Lunedì, 21 lug 2014 (BST)	EEE, gg MMM aaaa (Z)

Utilizzando l'esempio di 21 luglio 2014, sono disponibili i diversi formati di esempio sottostanti:

Asset DB riconosce in genere il formato data corretto e lo utilizza automaticamente. Un esempio di una situazione in cui è necessario specificare il modello data manualmente è quando può nascere confusione tra il modello UK "g/M/aa" e il modello US "M/g/aa". Rimanendo alla data di esempio di 21 lug 2014, il fatto che il valore 'd' è 21 significa che 21/7/14 verrà interpretato correttamente seguendo il modello "g/M/aa". Tuttavia un valore data di 2/7/14 in un file può essere interpretato come 2 lug 2014 utilizzando il modello UK o come 7 febbraio 2014 utilizzando il modello US, per cui si possono verificare casi durante la verifica del modello selezionato o anche la modifica manuale potrebbe essere molto importante per la precisione della data.

15.2.4 Importazione dei dati di Asset DB

I dati bene che sono stati inseriti manualmente in Asset DB e/o che sono stati in precedenza importati da un'origine esterna possono essere esportati da Asset DB e modificati in un editor di fogli di lavoro in qualsiasi momento.

Per esportare i dati, scegliere l'opzione di menu "Progetto > Esporta > Dati Asset DB", selezionare il formato e le opzioni di esportazione prescelte, scegliere "OK" e poi selezionare un percorso e un nome file appropriati per il file generato.

Le modifiche possono quindi essere apportate in un editor di fogli di lavoro, il file salvato e reimportato in Asset DB tramite l'opzione di menu "Progetto > Importa > Dati Asset DB".

Note importanti:

- La selezione di "Progetto > Importa > Dati Asset DB" può essere utilizzata solo per reimportare i file generati in precedenza esportando i dati DA Asset DB. I dati esterni non possono essere importati mediante questa opzione.
- Nessuna modifica può essere apportata ai dati contenuti nelle colonne _ID_ o _TYPE_. Queste colonne contengono dati di sistema importanti utilizzati da Asset DB. Le eventuali modifiche apportate ai dati in queste colonne non verranno importate.
- Durante l'importazione di dati Asset DB, non è possibile modificare alcun dato correlato a posizione edificio, sito o piano, tipo di bene o categoria bene. Eventuali modifiche apportate a questi attributi devono essere eseguite all'interno del software.

Esiste un'eccezione alla capacità di importare nuove colonne in Asset DB mediante la funzione Progetto > Importa > Dati Asset DB. Per importare nuove letture contatori nel formato griglia, è necessario inserire una nuova colonna, copiare/incollare l'intestazione della colonna da un'intestazione di lettura contatori esistente e infine modificare la data.

Ad esempio: copiare il nome di colonna in formato standard "Grande in b/n (21-Nov-2008)", incollarlo in una nuova colonna di Excel e modificare la data in quella della nuova lettura. Mediante la funzione Progetto > Importa > Dati Asset DB è possibile creare una nuova lettura contatori del bene aggiornato, in corrispondenza della data specificata.

15.3 Formato dati CSV

Quando si importano o esportano dati da Asset DB utilizzando il formato CSV, i valori dei dati vengono generalmente separati da virgole. Tuttavia, in alcune circostanze particolari, potrebbe essere consigliabile utilizzare un carattere diverso per separare i valori, ad esempio in paesi in cui la virgola è utilizzata come separatore di unità per valori numerici. Asset DB consente di configurare il carattere di delimitazione CSV predefinito mediante la voce di menu Opzioni > Opzioni generali > Dati (vedere Figura 59).

•••• Opzion	i						×
6		Ċ	&				
Dati	Asset DB Cloud	Foto	Utente				
_Opzioni di	importazione/espor	tazione e	ricerca dat	i			
Caratter	e di delimitazione CS	5V					
🔘 🖲 Virgo	la						
🗌 🔿 Punto	o e virgola						
🗌 🔿 Tabu	lazione						
O Altro	:						
Richie	edi sempre delimitat	ore CSV (2				
	•		~				
					OK	Annulla	Applica

Figura 59. Finestra di dialogo delle opzioni CSVue

Le selezioni effettuate in questa finestra di dialogo vengono applicate a tutte le operazioni di Asset DB eseguite utilizzando il formato dati CSV. Se si seleziona l'opzione "Richiedi sempre delimitatore CSV", Asset DB chiede sempre la conferma del simbolo di delimitazione da utilizzare ogni volta che viene eseguita un'operazione in formato CSV.

15.4 Ricerca di dati esterni

Asset DB

Asset DB consente di cercare dati all'interno di documenti CSV e di mappare i dati trovati sui campi appropriati. Questa funzione può essere utilizzata con tutti gli strumenti di ricerca (Web Jetadmin, Centreware Web, PrintFleet e così via).

Per eseguire ricerche all'interno di più file CSV contemporaneamente, selezionare Opzioni > Configurazione di ricerca. Nella finestra di dialogo visualizzata, fare clic su Aggiungi per aggiungere un nuovo file. Viene aperta la finestra Impostazione ricerca dati esterni, illustrata in Figura 60.

🚥 Impostazione ricerca dati esterni	×
Seleziona file di importazione	
C:\Users\Admin\Documents\Londra-HQ-Piano1.csv	
Guida	
Fare dic sul pulsante '' per esaminare i file sulla macchina.	
Dopo aver selezionato il file, fare clic sul pulsante Avanti per visualizzare l'anteprima delle mappature tra le intestazioni di colonna nel file Oppure, fare clic su Fine per ignorare il passaggio e importare solo i dati.	e i campi bene del progetto.
	Indietro Avanti Fine Annulla

Figura 60. Finestra di dialogo delle opzioni CSVue

La sezione Guida in fondo alla schermata contiene istruzioni che guidano l'utente durante ogni fase del processo, che ha inizio con la selezione del file.

Nella finestra successiva è visualizzato un elenco di tutti i campi per i quali Asset DB è riuscito a trovare automaticamente una corrispondenza (nella parte alta della schermata) e un elenco di tutti i campi senza corrispondenza (in basso nella schermata). Utilizzare il pulsante "Seleziona campo Asset DB" nella sezione inferiore per selezionare i campi di Asset DB che sono correlati ai campi dei propri dati. Eventuali corrispondenze non corrette o non desiderate possono essere annullate nella sezione superiore, facendo clic su "Interrompi corrispondenza".



Manuale per l'utente di Auditor

🎹 Impostazione ricerca dati esterni						×
-Intestazioni colonna importata corrispondenti						
Intestazione colonna di importazione corrispondente	Campo Asset Di	3			Interrompi	
A pavimento	A pavimento				Interrompi corrispond	
Aggiornato da	Aggiornato da				Interrompi corrispond	100
Capacità carta di grande formato	Capacità carta di g	ande formato			Interrompi corrispond	
Capacità duplex	Capacità duplex				Interrompi corrispond	
Carta di grande formato in uso	Carta di grande for	mato in uso			Interrompi corrispond	
Categoria	Categoria				Interrompi corrispond	-
-Intestazione colonna di importazione corrispondente per data lettura contatore	titolare colonna					
Intestazione colonna data letture contatori		Interromni				
Intestazioni colonna importata non corrispondenti						
Intestazione colonna di importazione non corrispondente	Campo Asse	t DB	Data lettura contatore nell'intest.	Color	nna data letture contatori	
Tipe di archiviazione	Seleziona c	ampo Ass				-
Tipo di dicendente	Seleziona c	ampo Ass	1			
	Seleziona c	ampo Ass	1			
	Seleziona c	ampo Ass	1			
A colori standard (mesi)	Seleziona c	ampo Ass	Coloring come latting cost	1		
A colori standard (18-160-2010)	Seleziona c	ampo Ass	Seleziona campo lettura cont			-
Guida						
Verificare che tutte le colonne del file dati corrispondano ai campi corretti dei ber Per gualciasi colonna per cui non è stata trovata automaticamente una corrispon	ni del progetto. Idenza, è possibile sele	zionare il camp	o corrispondente pecessario			
Se il file di dati contiene una colonna con la data delle letture contatore, accerta	rsi che la colonna sia s	elezionata.	o compondente necessario.			
Fare dic sul pulsante Avanti dopo aver associato tutto ciò che si desidera import	tare					
			Indietro	Ava	anti Fine Anr	nulla

Figura 61. Corrispondenza tra le colonne del file di dati di ricerca

Se il file include letture contatori e la data di tali letture non è stata rilevata da Asset DB, nella schermata successiva è possibile selezionare la data in cui sono state effettuate le letture.

Per aggiornare i campi del file di ricerca relativo a un particolare dispositivo, è sufficiente inserire un dato univoco in uno dei campi che presentano l'icona di ricerca (lente d'ingrandimento).

	Dettagli	Stampante	
Dati finanziar Standard F	i Dati unzionalità	ambientali Letture con	Aggiuntivo tatori Volumi
Numero bene	DCH	1052	
Numero di serie		CFB16465	
Indirizzo IP	13.1	21.128.94	◄ 🔍
MAC	00-0	0-AA-9B-1C	-78 🔍

Figura 62. Funzione di ricerca

Dopo aver inserito un numero di bene, numero di serie, indirizzo IP o indirizzo MAC, premere l'icona con la lente di ingrandimento. Viene eseguita la scansione dei file CSV definiti al passaggio precedente, per cercare una corrispondenza nei dati. Dopo aver rilevato una corrispondenza, i campi rimanenti vengono compilati automaticamente. Asset DB

16 Esportazione di planimetrie

Le immagini delle planimetrie possono essere esportate in formato PDF o JPG esattamente come appaiono in Asset DB; ovvero, il layout della planimetria visualizzata nella schermata principale di Asset DB (incluso lo zoom del piano, la dimensione delle icone, i filtri e così via) viene riportato esattamente come viene visualizzato nel file PDF o JPG esportato.

Per esportare le planimetrie, selezionare Progetto > Esporta > Planimetrie. Viene visualizzata una finestra popup che consente di selezionare il piano da esportare (vedere Figura 63).

•••• Opzioni di esportazione planimetria	×
Selezione piano	Layout
E- ☑ 🌏 ABC_2011	Titoli piano
🗉 🗹 🥎 Sito 1	Formato
🖻 🗹 🛄 Edificio 1	
Pianterreno	Formato carta A3
🗉 🗹 🔶 Londra	
Qualità immagine	
0% 25% 50%	6 75% 100%
	OK Annulla

Figura 63. Finestra di dialogo di esportazione piano

La sezione Layout in alto a destra consente di selezionare un formato file e un formato carta per l'esportazione. Questa opzione risulta utile quando i file di planimetrie importati nel progetto sono di dimensioni diverse.

La qualità delle immagini esportate può essere controllata mediante la barra di scorrimento Qualità immagine: migliore è la qualità dell'immagine, più grandi saranno le dimensioni del file.

Nota: le planimetrie possono anche essere esportate in formato JPEG su base individuale facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla planimetria in questione nella finestra principale e selezionando Esporta planimetria o Progetto > Esporta > Planimetria selezionata.

Asset DB

17 Personalizzazione delle icone

Asset DB consente di personalizzare i campi di dati associati a ciascun tipo di dispositivo, l'ordine di visualizzazione e il colore di ogni tipo di icona sulle planimetrie. È possibile personalizzare le icone per un singolo progetto oppure definire un insieme di icone personalizzate predefinite per l'utilizzo in tutti i progetti creati successivamente. Questa funzione è accessibile mediante l'opzione di menu "Progetto > Personalizza icone". Sarà quindi possibile personalizzare il "Progetto corrente" (ovvero il progetto attualmente aperto nel software) o il "Progetto predefinito", che consente di definire le icone standard da utilizzare nei progetti creati successivamente.

🚥 Personalizzazione icone per tutti i progetti futuri × Personalizzazioni icone Personalizzazioni campi Ŗ Icone Stampante Nome Stampante • Æ Categoria 0, 4, 255 • Colori Icona -Selezione consentita V ര് 🥖 Proprietà Regole colore 💥 Campi 🕒 Convalide ø Visibilità Chiudi

Dopo aver effettuato la selezione, viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:

Figura 64. Finestra di dialogo Personalizzazioni icone

17.1 Personalizzazioni icone

La prima scheda, denominata "Personalizzazioni icone", consente di modificare le icone che vengono visualizzate sulle planimetrie, definire regole per il colore, scegliere i campi visualizzati per ogni tipo di bene, l'ordine di visualizzazione di questi campi, definire se il contenuto immesso nei campi deve essere convalidato e se i campi devono essere visualizzati come standard o in base ai dati inseriti negli altri campi.

17.1.1 Icone

Asset DB

Il riquadro Icone nella parte superiore sinistra della finestra consente di modificare l'icona visualizzata per impostazione predefinita nel software. Di seguito vengono visualizzate le icone disponibili per impostazione predefinita in Asset DB:



Per creare una nuova icona, fare clic sul pulsante "Aggiungi" nell'angolo destro del riquadro "Icone". Viene creata una nuova icona e le proprietà tra cui scegliere vengono visualizzate a destra del riquadro "Icone".

Per selezionare un'icona preesistente per la modifica, fare semplicemente clic su di essa nel riquadro "Icone".



Per creare una nuova icona in base a un'icona preesistente, selezionare l'icona da copiare e fare clic sul pulsante "Copia" visualizzato sopra l'icona

Per cancellare un'icona, fare semplicemente clic sull'icona da cancellare e scegliere il pulsante "Cancella" visualizzato accanto ad essa

17.1.2 Proprietà delle icone

In ogni caso, le proprietà dell'icona selezionata, copiata o creata possono essere scelte nell'area a destra del riquadro "Icone".

Nome	Stampante
Categoria	Stampante 🗨
Colori	0, 4, 255 🔹
Icona	
Selezione consentita	

Figura 66. Proprietà delle icone

- Nome: nome dell'icona (ad esempio Stampante)
- Categoria: tipo di bene rappresentato da questa icona (ad esempio Stampante, MFD e così via)
- Colore: colore di visualizzazione predefinito di questa icona nel software e sulle planimetrie
- Icona: immagine da visualizzare su questa icona
- Selezione consentita: selezionare per consentire di utilizzare l'icona nel progetto.

17.1.3 Regole colore

Il pulsante "Regole colore" consente di definire regole per cambiare il colore di un'icona sulle planimetrie in base ai dati inseriti in uno o più campi.

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB

Personalizzazione icone per tutt	i i progetti futuri			×
Personalizzazioni icone Personalizza	zioni campi	•		
Icone 🖵	Regole colore	[]	Regola	
👜 🚍 🙈 🚳		•	Colori	•
			Spiegazione	
1 🔁 🔁 🥶 🖶			Regola	
() () () ()				Modifica
🖉 Proprietà				
Regole colore				
Campi				
Onvalide				
🚿 Visibilità				
				Applica Chiudi

Figura 67. Visualizzazione Regole colore

Per creare una nuova regola colore, fare clic sul pulsante "Aggiungi" sopra il riquadro Regole

다

colore . Una nuova regola viene visualizzata nell'elenco "Regole colore" e le proprietà possono essere definite a destra dell'elenco.

- Colori: il colore da applicare se i criteri sono soddisfatti. Il colore predefinito per l'icona selezionata è scelto per impostazione predefinita – questa opzione deve essere modificata.
- Spiegazione: è possibile inserire qui una breve spiegazione della regola da modificare.
- Regola: una spiegazione dei criteri che devono essere soddisfatti per applicare la regola colore. Fare clic sul pulsante "Modifica..." per definire i criteri. Notare che non è possibile inserire regole in questo campo.



Asset DB 🥺 Manuale per l'utente di Auditor

È possibile definire più regole colore per una singola icona facendo clic sul pulsante "Aggiungi" e definendo ulteriori regole. Le regole vengono applicate nell'ordine in cui vengono visualizzate nell'elenco Regole colore. Figura 68 di seguito mostra come definire i criteri.



Figura 68. Modifica dei criteri di modifica colore



È possibile ordinare nuovamente le regole trascinandole nell'elenco e cancellarle facendo clic sul pulsante "Cancella" sulla regola pertinente.



Figura 69. Cancellazione delle regole

17.1.4 Campi

Il pulsante "Campi" consente di definire le schede e i campi visualizzati nell'area Dettagli bene (riquadro sinistro della scheda "Stato corrente"). I campi vengono visualizzati in base ai gruppi definiti (la descrizione è disponibile nella sezione 17.2).

····· Personalizzazione icone per tutt	ti i progetti futuri			×
Personalizzazioni icone Personalizza	azioni campi			
Icone	Gruppi	Campi		н † 😱
	Archiviazione	A pavimento		
	Dispositivo	Amperaggio fusibile	Volumi Dati finanziari	Dati ambientali
	Dispositivo di sta…	Arredamento	Standard EunzionalitÃ	Letture contatori
- 🔁 🔁 😣 🖪	Distributore auto	Business Unit	Aggiuntivo 🔘	Tabulazione 7
	Funzionalità di st	Condiviso		_
	Generale	Data installazione		
	Impatto ambientale	Data produzione		
🔮 🖤 🙂 🛄	Materiali di consu	Data smaltimento		
	Rete	Data test elettrico		
	TCO	Dispositivo specializzato		
	Utente	Età in anni		
		Numero bene		
		Numero di serie		
		Porta fax		
		Proprietà		
		Reparto		
		Spazio limitato		
		Stato del bene		
		Utilizzo specializzato		
🖉 Proprietà				
Regole colore				
A.r.				
Campi				
Convalide			_	
🖉 Visibilità				
				Applica Chiudi

Figura 70. Visualizzazione Campi

Per creare una nuova scheda, fare clic sul pulsante "Aggiungi" nell'angolo in alto a destra della finestra di dialogo Personalizzazioni icone.

Le schede vengono visualizzate nello stesso modo in cui appaiono durante la mappatura dei beni in "Stato corrente".

Asset DB

È possibile assegnare un nuovo nome alle schede esistenti facendo clic sul pulsante "Modifica", inserendo il nome prescelto e poi facendo clic su "Accetta". Le schede possono essere cancellate facendo clic sul pulsante "Cancella".

L'ordine di visualizzazione dei campi in ciascuna scheda può essere modificato facendo clic sul campo in questione e trascinandolo nella posizione desiderata.

Per inserire un campo non attualmente disponibile nella scheda selezionata, scegliere il campo da aggiungere dall'elenco "Campi" e trascinarlo nella posizione desiderata sulla scheda o fare

clic una volta sul campo nell'elenco e scegliere il pulsante "Utilizza"

superiore della finestra di dialogo . Un nuovo spazio viene aggiunto nella parte inferiore dei campi nella scheda selezionata e può successivamente essere trascinato nella posizione desiderata nello stesso modo in cui è possibile riordinare i campi.

Le intestazioni di sezione consentono di raggruppare i campi nel riquadro dei dettagli. Per aggiungere un'intestazione di sezione a una scheda, fare clic sul pulsante Aggiungi intestazione

H. Una nuova intestazione in grassetto viene aggiunta nella parte inferiore dei campi nella scheda selezionata. Questa può essere quindi trascinata nella posizione desiderata nello stesso modo in cui è possibile riordinare i campi. Per modificare il nome dell'intestazione, fare doppio clic su di essa, digitare l'intestazione desiderata, quindi premere "INVIO" sulla tastiera.

I campi aggiunti dall'utente possono essere cancellati in qualsiasi momento, selezionando il

 \square

campo desiderato e facendo clic sul pulsante "Cancella"

17.1.5 Convalide

È possibile definire dei criteri di convalida per i dati inseriti nei campi dei beni. Si tratta in definitiva di un controllo per garantire che i dati inseriti nel campo siano validi. Se per un campo con convalida non vengono soddisfatti i criteri dei dati, il campo viene evidenziato in rosso durante l'acquisizione dei dati e viene visualizzata una finestra di dialogo di avviso al salvataggio delle modifiche.

Per impostare i criteri di convalida per un campo, fare clic sul pulsante "Convalide" nella parte inferiore sinistra della finestra (vedere Figura 71). Vengono visualizzate le schede e i campi disponibili per l'icona selezionata. Per impostare i criteri di convalida, selezionare il campo a cui verranno applicati i criteri e fare clic sul pulsante "Aggiungi" nell'angolo in alto a destra. Una nuova regola di convalida viene aggiunta all'elenco di regole nella sezione "Convalide".

Asset DB 🥺 Manuale per l'utente di Auditor

Nella sezione "Criteri" sotto Convalide, il campo Messaggio è relativo al messaggio da visualizzare nella finestra di dialogo di avviso se i criteri di convalida non sono soddisfatti. I criteri di convalida effettivi possono essere impostati facendo clic sul pulsante "Modifica…".

one 🕂	Aggiuntivo	Tabulazione 7	Convalide	
	Dati finanziari	Dati ambientali		
	Letture contatori	Volumi		
a 🕞 🚷 🗐	Standard	FunzionalitÃ		
	Numero bene	Q.		
) 🙂 🖲 🖾	Numero di serie			
	Indirizzo IP	. Q.		
	MAC			
) 🛨 👛 💔	Marchio			
	Modello			
	Categoria	•		
	Tipo di connessione	•		
	Data produzione			
	Data installazione	•		
	Reparto	•		
	A pavimento		Criteri	
🥖 Proprietà	Fuori ambito		Messaggio	
Regole colore	Commento		Convalida	
Campi	Velocità di stampa b/n			
	Velocità di stampa a colori			
Convalide	Fax in uso			differen

Figura 71. Visualizzazione Convalide

17.1.6 Visibilità

Facendo clic sul pulsante "Visibilità" in basso a sinistra, è possibile creare dipendenze tra i campi in modo che diventino disponibili per l'inserimento di dati quando vengono immessi specifici dati in un altro campo. Ad esempio, è possibile impostare il campo Scansione in uso in modo che sia visibile solo se il campo Scansione abilitata è selezionato. Questo semplifica le attività per gli addetti alla verifica e riduce gli errori di dati.

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB

ie 🗜	Aggiuntivo	Tabulazione 7	Criteri	
	Dati finanziari	Dati ambientali	Visibilità	
	Letture contatori	Volumi		
🕞 🚷 🗐	Standard	FunzionalitÃ		
	Numero bene	Q		lifica
🕒 🗄 🖾	Numero di serie		L I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	Jii ica
🝈 🚯 🐻	Indirizzo IP	 Q,	6	
	MAC	Q.	6	
🛨 👛 🕜	Marchio			
	Modello			
	Categoria	•		
	Tipo di connessione	▼		
	Data produzione			
	Data installazione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	Reparto	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	A pavimento			
Proprietà	Fuori ambito			
Pegole colore	Commento			
	Velocità di stampa b/n			
> Campi	Velocità di stampa a colori			
Proprietà Regole colore	Fuori ambito Commento Velocità di stampa b/n Velocità di stampa a colori			

Figura 72. Visualizzazione Visibilità

Per definire questi criteri, selezionare il campo da visualizzare/nascondere se vengono soddisfatti criteri specifici e poi fare clic sul pulsante Modifica.

È possibile quindi definire i criteri da soddisfare per consentire la visualizzazione del campo selezionato.

17.2 Personalizzazioni campi

La seconda scheda della finestra di dialogo "Personalizzazioni icone" è "Personalizzazioni campi", dove è possibile creare nuovi campi di dati per l'utilizzo nelle schede associate con ogni tipo di icona.

Sul lato sinistro di questa scheda si trova un elenco di "Gruppi" in cui è possibile inserire i campi con un utilizzo simile per semplificare il successivo riposizionamento. Ad esempio, nel gruppo "Rete", sono disponibili i seguenti campi: "DHCP abilitato", "Indirizzo IP", "MAC", "Subnet" e così via.

Per creare un nuovo gruppo, fare clic sul pulsante "Aggiungi" sopra il riquadro Gruppi

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor

rsonalizzazioni icone Pers	onalizzazio	ni campi				
iruppi	다	Campi	Ģ	Nome		
rchiviazione		A pavimento		Nomo vicualizzato	Età in anni	
ispositivo		Amperaggio fusibile				
ispositivo di stampa		Arredamento		Testo guida	Eta dei bene in anni	
istributore automatico		Business Unit				
unzionalità di stampa		#Condiviso				
enerale		Data installazione		Tipo di dati		-
npatto ambientale		Data produzione		Onzioni		
lateriali di consumo di stampa		Data smaltimento		option		
ete		Data test elettrico				
co		Dispositivo specializzato				
tente		Età in anni				
		Numero bene				
		Numero di serie				
		Porta fax				
		Proprietà				
		Reparto				
		Spazio limitato				
		Stato del bene				
		Utilizzo specializzato		Univoco		
				Richiesto		
				Sola lettura		
				Neccupa copia		
				raossuna copia		

Figura 73. Scheda Personalizzazioni campi

L'elenco "Campi" si trova a destra dell'elenco "Gruppi" e contiene tutti i campi contenuti nel gruppo selezionato. I campi non possono essere presenti in più di un gruppo per volta. Se esistono due campi con lo stesso nome ma in gruppi diversi, tenere presente che i campi sono diversi e non possono essere usati in modo intercambiabile.

Per aggiungere un nuovo campo a un gruppo, fare clic sul pulsante "Aggiungi" sopra il riquadro

Campi . Un nuovo campo creato viene denominato "Campo utente" per impostazione predefinita e visualizzato con testo nero nell'elenco "Campi". I campi predefiniti vengono visualizzati con testo blu.

Per modificare un campo esistente, selezionarlo nell'elenco "Campi".

Gli attributi per ciascun campo vengono visualizzati a destra degli elenchi "Gruppi" e "Campi" e possono essere modificati. È possibile modificare i seguenti campi:

- Nome: questo è il nome univoco del campo utilizzato da Asset DB per l'identificazione dei campi. Il nome utilizzato qui viene utilizzato anche come un'intestazione di colonna nel file "Esportazione dati Asset DB".
- Nome visualizzato: il nome da visualizzare nel software per identificare il campo.
- Testo guida: il testo visualizzato quando l'utente fa clic sul pulsante "Guida" ⁽¹⁾.
- Tipo di dati: il tipo di campo da creare. In questo elenco sono contenute numerose opzioni. Per i tipi di menu a discesa e a discesa modificabile, le opzioni disponibili nell'elenco possono essere gestite nell'elenco "Opzioni" sotto il campo "Tipo di dati".

Manuale per l'utente di Auditor



Opzioni: se appropriato, è possibile aggiungere voci di "Opzioni" facendo clic sul pulsante "Aggiungi"
 Dopo che l'opzione è stata inserita, fare clic sul pulsante

"Accetta" - Le opzioni possono essere modificate in seguito utilizzando il pulsante

"Modifica" e cancellate facendo clic sul pulsante "Cancella" . L'ordine di visualizzazione delle opzioni nell'elenco a discesa può essere modificato facendo clic e trascinando i campi nell'ordine desiderato. Sotto "Opzioni", una casella di controllo

🖌 Consenti vuoto

consente o nega l'uso di una voce "vuota" in questo campo

- "Univoco" richiede che il contenuto del campo sia univoco nell'intero set di dati. Nel progetto non sono consentiti duplicati tra eventuali beni.
- "Richiesto" impone l'immissione di dati nel campo. Le modifiche apportate al bene non vengono salvate a meno che non si inseriscano dati nel campo.
- "Sola lettura" impedisce la modifica del campo nel software. I dati possono essere inseriti nel campo solo tramite l'importazione di dati da un'origine esterna. Non sono consentite modifiche manuali.
- "Nessuna copia" garantisce che il contenuto del campo non venga copiato quando un bene viene copiato utilizzando le funzionalità di copia e incolla.

Per campi preesistenti, gli attributi "Nome" e "Tipo di dati" non sono modificabili. Per i campi di tipo "a discesa" e "a discesa modificabile", le opzioni non sono modificabili.

Le stesse limitazioni si applicano ai campi creati dall'utente dopo aver selezionato il pulsante "Applica" al termine della creazione. Dopo che sono state salvate, le modifiche apportate all'insieme di personalizzazioni di icona non sono più modificabili. Questa limitazione viene imposta per garantire che nessun dato venga perso qualora il contenuto dei campi in serie di dati preesistenti non sia compatibile con i nuovi tipi di dati scelti.

Si consiglia di non apportare modifiche a "Progetto corrente" se il progetto contiene già dei dati bene. La modifica delle personalizzazioni di icona e dei campi costituisce un rischio per i dati esistenti e può causare la mancata visualizzazione dei dati in Asset DB.

18 Importazione ed esportazione di backup

Per eseguire il backup dei dati mantenuti in Asset DB, utilizzare l'opzione di menu File > Esporta > Progetto. A seconda delle dimensioni del progetto, la procedura di backup potrebbe richiedere tempo. Il file risultante contiene tutte le planimetrie, le anteprime e i dati e può essere condiviso con altri utenti di Asset DB.

I progetti esportati possono essere importati utilizzando la funzione di importazione descritta nella sezione. Si tenga presente che questa funzione deve essere usata solo per aprire backup di file di progetto e non per aprire normalmente i progetti disponibili nella versione corrente di Asset DB, per i quali è possibile utilizzare l'opzione Apri. *Suggerimento:* se si dispone dell'accesso ad Asset DB Cloud, è possibile eseguire il backup dei dati del progetto sincronizzandolo con il server (vedere la sezione 20.2).

19 Organizzazione dei progetti

Asset DB consente di eliminare e duplicare progetti dal PC locale. Per farlo, selezionare il menu File > Organizza > Progetti. È possibile ordinare, filtrare ed eseguire la ricerca di progetti nella finestra Progetti (vedere Figura 74). Come visto nella figura precedente, la colonna a sinistra è relativa alla selezione di più progetti. È possibile ordinare qualsiasi colonna selezionando l'intestazione.

Per eliminare il progetto è necessario evidenziarlo e fare clic sul pulsante Elimina alla base della schermata per confermare l'operazione. Questa procedura deve essere eseguita con cautela; prima di eliminare un progetto, si consiglia di esportarlo e di salvarlo fuori da Asset DB, nel caso fosse necessario accedervi ancora in futuro. Se si dispone di un'esportazione, è possibile reimportare il progetto in un momento successivo.

Per duplicare un progetto è possibile procedere in modo analogo; selezionare il progetto evidenziandolo e fare clic sull'opzione Duplica³. A questo punto, viene visualizzata una finestra popup per rinominare il progetto. Assegnare alla copia un nuovo nome o una nuova versione per distinguerla dall'originale. Questa funzione è molto utile per creare scenari alternativi da proporre, senza modificare il progetto originale.

³ La funzionalità di duplicazione del progetto non è disponibile con tutti i tipi di licenza

Asset DB 💮 Manuale per l'utente di Auditor

····· Organizza Progetti		×
Organizza Progetti Selezionare Progetti e poi premere Dupi	ica o Cancella	۲
📀 Progetti	Q.	\supset
Nome	1	Liltine 2-aulii220
ABC_20 3		1-ago-2014
ABC_td 1		1-ago-2014
🖉 New Project		1-ago-2014
	Ricerca di pro	ogetti e
Seleziona e		
ordina progetti		
	Duplica Cancella	Chiudi

Figura 74. Organizzazione dei progetti

La stessa procedura può essere seguita per duplicare soluzioni nonché analisi TCO e di impatto ambientale.

20 Asset DB Cloud

Un'altra funzione offerta da Asset DB prevede la possibilità di sincronizzare i progetti con Asset DB Cloud (chiamato in precedenza server aziendale). Questa funzione offre una serie di vantaggi:

- i. Possibilità di eseguire il backup dei progetti
- ii. Possibilità di condividere file di progetti con altri utenti di Asset DB, in base alle autorizzazioni impostate per i singoli progetti dall'amministratore
- iii. Possibilità per più addetti alla verifica di collaborare su un unico progetto e di condividere i dati
- iv. Possibilità di rendere disponibile il file di progetto più recente a più addetti alla verifica, prima che si rechino sul posto.

Prima di iniziare a lavorare su un progetto esistente, sincronizzarlo con Asset DB Cloud, per garantire che tutti possano accedere alle ultime modifiche caricate.

Asset DB

20.1 Connessione a Asset DB Cloud

Per accedere a Asset DB Cloud, è innanzitutto necessario configurare Asset DB in modo che punti al percorso corretto; per farlo, selezionare Opzioni > Opzioni generali e fare clic sulla scheda Asset DB Cloud. Questa informazione deve essere impostata solo la prima volta che si accede al server.

•••• Opzioni	i		X
		🤹 &	
Dati	Asset DB Cloud	Foto Utente	
-Messanni	0		
mossaggi	•		Inserire le credenziali
Credenz	iali Server		
		Connessione prot	atta 🔽
		Accesso	admin
		Password	*****
			Cambia password
			OK Annulla Applica

Figura 75. Specifica di credenziali per una connessione sicura

Come illustrato nella Figura 75 e nella Figura 76, è necessario specificare quanto segue:

- 1. Login/Password (solo per connessioni protette mediante HTTPS).
- Nome server Nome host o indirizzo IP del server su cui è installato Asset DB Cloud. Questa informazione viene fornita dall'amministratore IT.
- 3. Porta Porta su cui rimane in ascolto il server. Non è prevista alcuna autenticazione utente e i dati inviati al server non vengono cifrati.
- 4. Porta protetta Come la porta standard, ma i dati vengono trasmessi in modo protetto mediante HTTPS.
- 5. Dettagli proxy (facoltativo) Se si accede a Internet attraverso un server proxy, immettere qui i relativi dettagli..



•••• Opzioni	j			x
		(&	
-Coofigura	Asset DB Cloud	Foto	Utente	
Messanni	n			
	-			Inserire le credenziali
Credenz	iali Server			
				li .
		Non	ne server	assetdb.newfieldit.com
		Por	ta	80
		Por	ta protetta	443
		Abil	ita proxy	
		Hos	t proxy	
		Por	ta proxy	
<u> </u>				
				Cambia password
				OK Annulla Applica

Figura 76. Configurazione dei dettagli per la connessione

20.2 Sincronizzazione dei progetti

Se un progetto è aperto in Asset DB, può essere sincronizzato direttamente con Asset DB Cloud scegliendo l'opzione di menu Progetto > Sincronizza. Non vengono visualizzate ulteriori finestre di dialogo e il progetto aperto corrente viene sincronizzato con il server.

Per sincronizzare i progetti, selezionare File > Sincronizza. Viene visualizzata una finestra popup in cui è riportato il server al quale si è connessi e un elenco dei progetti disponibili (vedere Figura 77).

····· Sincronizza progetto)						×		
Dettagli connessione									
Server: null Porta: 443 Accesso:									
Selezionare un progetto per la sincronizzazione e poi premere OK.									
Elenco progetti locali	Stato	Elenco progetti server	Autorizzazioni	Ora ultimo aggiornamento	Aggiornato da				
ABC ltd	\bigcirc	[Non presente]	ራና 😭						
ABC_2011	\bigcirc	[Non presente]	ራና 😭						
Nuovo progetto	\bigcirc	[Non presente]	66° 😭						
Chiave									
🕜 Aggiornato 딎 Carica sul server ⊖ Aggiorna server 🔶 Aggiorna entrambi 🗲 Aggiorna dient 🕞 Scarica dal server									
						OK	Annulla		

Figura 77. Popup sincronizzazione Asset DB Cloud

Inoltre, viene visualizzato il numero di versione del progetto (come appare nel riquadro dei dettagli progetto), le autorizzazioni disponibili per il progetto, la disponibilità o meno della copia più recente del progetto o la necessità di aggiornare il server alla versione corrente:

Aggiornato: il client e il server sono aggiornati

Manuale per l'utente di Auditor

Asset DB

- Carica sul server: sul client è presente un nuovo progetto che deve ancora essere caricato sul server
- Aggiorna server: sul client sono presenti modifiche recenti che devono essere caricate su un progetto esistente sul server
- Aggiorna entrambi: il client e il server contengono aggiornamenti disponibili per un progetto esistente
- Aggiorna client: sul server sono disponibili modifiche recenti da scaricare sul client
- Scarica dal server: sul server sono presenti nuovi progetti ancora da scaricare sul client
- Sotto l'elenco dei progetti si trova una casella di ricerca che consente di filtrare i progetti visibili in questo elenco in base al testo inserito.

Sotto l'elenco dei progetti disponibili localmente e nei gruppi su Asset DB Cloud, è disponibile un campo di ricerca che consente di ricercare tutti i campi visualizzati nella finestra "Sincronizza progetto", ovvero il nome del progetto, la data/l'ora di aggiornamento e l'autore dell'ultimo aggiornamento.

Asset DB Cloud supporta la sincronizzazione a livello di campi. Ovvero, se due consulenti o addetti alla verifica hanno aggiornato lo stesso dispositivo, le modifiche inserite nei due computer vengono unite. Se uno stesso campo è stato aggiornato, i dati dell'ultima sincronizzazione vengono inviati al server come valore finale.

Per ciascun progetto viene riportata l'ora in cui l'ultima modifica è stata apportata sul server, insieme all'ID di accesso della persona che ha eseguito tali modifiche.

NON eseguire la sincronizzazione con il server se si dispone di beni che non sono stati assegnati a un piano. I beni verranno rimossi dal progetto.

21 Disattivazione della licenza di Asset DB

Se, per qualsiasi ragione, è necessario trasferire la licenza di Asset DB da un PC a un altro, è possibile disattivare la licenza per utilizzarla su un'altra macchina.

A questo scopo, selezionare Guida > Gestione licenze > Disattiva. Verrà chiesto di confermare la disattivazione e visualizzata una finestra di popup con i codici di disattivazione. Copiare il

testo nella finestra facendo clic sul pulsante ., quindi incollarlo in un'e-mail e inviare quest'ultima a <u>toolset.support@newfieldit.com</u>, indicando il tipo di licenza di cui si dispone. Si ricevono istruzioni per la riattivazione della licenza su un'altra macchina.

Nota: si consiglia di esportare i progetti (aprire un progetto per volta, quindi selezionare File > Esporta > Progetto e salvarli fuori da Asset DB) o di sincronizzarli con Asset DB Cloud PRIMA di disattivare la licenza. In questo modo, i progetti sono disponibili per l'importazione e la sincronizzazione in Asset DB non appena la licenza viene riattivata.